VICENZA

# FOPE

DAL 1929

# **FOPE GROUP**

# Relazioni e Bilancio consolidato al 31 Dicembre 2021

Lettera agli azionisti	p.	5
Profilo del Gruppo	p.	4
Strategie di Sviluppo	p.	6
Highlights	p.	10
Eventi di rilievo dell'esercizio 2021	p.	13
Organi Sociali	p.	15
Relazione degli amministratori sulla gestione	p.	16
Rendicontazione di Sostenibilità	p.	27
Prospetti di Bilancio	p.	41
Nota integrativa al bilancio consolidato chiuso il 31 Dicembre 2021	p.	55
Relazione della società di revisione	n	90

Il fascicolo è disponibile anche in lingua inglese.

The document is also available in a courtesy translation from Italian into English.

Il bilancio è stampato interamente su carte riciclate certificate FSC®. Copertina stampata su Fedrigoni Arena Eco 50, interno stampato su Fedrigoni Life Eco 100.



# Lettera agli azionisti

# Signori Azionisti,

il 2021 è stato un anno molto positivo per il nostro Gruppo che ha reagito con forte determinazione alla negativa congiuntura prodotta dalla pandemia, e generato un nuovo traguardo di crescita. I risultati sono stati conseguiti conducendo l'attività aziendale secondo regole di etica, efficienza e rispetto, puntando a coinvolgere dipendenti e collaboratori nell'adozione di comportamenti positivi, nel miglioramento costante della qualità del prodotto e dei servizi offerti ai clienti.

I ricavi netti si sono attestati a Euro 40,3 milioni, in crescita del 55% rispetto al valore del 2020 e del 15,3% rispetto il valore del 2019. L'89,8% dei ricavi deriva da vendite realizzate su mercati esteri, in particolare crescita i paesi europei e americani, insieme a +48,1% rispetto alle vendite dell'anno 2020 ed a 11,2% rispetto all'anno 2019. Gli ottimi risultati raggiunti sono stati conseguiti senza il contributo dei mercati a vocazione turistica che per effetto delle restrizioni imposte alla circolazione dei turisti non hanno raggiunto i livelli di vendite pre-pandemia.

Per l'affermazione del brand continua l'impegno nelle attività di marketing e di comunicazione a supporto della rete distributiva, parte delle quali realizzate direttamente in affiancamento dei clienti concessionari, con i quali da sempre Fope costruisce relazioni di forte partnership. Le nostre collezioni sono presenti su importanti testate della stampa internazionale e su siti on-line, così come sui canali "social" ai quali nel corso del 2021 è stato dato un nuovo impulso con la produzione di nuovo materiale e intensi programmi editoriali per il coinvolgimento dei clienti che acquistano e indossano i nostri gioielli.

Nel corso dell'esercizio, a completamento dell'offerta del brand, è stata presentata una linea di gioielli dedicata al mondo dell'uomo. La nuova linea parla ad un uomo dinamico, sicuro, che lavora, viaggia, che ama confort e praticità ma sa essere elegante. La collezione ha riscosso subito grande interesse e sicuramente costituirà per il futuro un nuovo ambito di sviluppo.

L'incremento dei volumi di vendita e un'attenta gestione dei costi ha consentito di ottenere i livelli di marginalità previsti, con un EBITDA margin, indicatore che meglio rappresenta l'andamento della gestione che si attesta al 21,8% dei ricavi netti, valore superiore al 2020 anno in cui lo stesso era pari a 15,2%.

In linea con le strategie di consolidamento della presenza sul mercato sono stati aperti tre nuovi Shop in Shop (corner personalizzati) all'interno di punti vendita di importanti clienti e realizzata una boutique FOPE presso la sede del nostro cliente a Kuala Lumpur.

Si ricorda che le collezioni FOPE sono realizzate con un ciclo di lavorazioni svolte interamente in house e non soggette a forniture di materie prime o semilavorati e quindi non influenzate delle tensioni registrate in altri settori nelle fasi di acquisizione.

La sensibilità verso i temi dell'etica e sostenibilità ha portato anche quest'anno la Società capogruppo ad includere nel fascicolo del bilancio un capitolo dedicato alla "Rendicontazione di Sostenibilità" che rappresenta la posizione di Fope rispetto a questo ambito. Con riferimento in particolare alla sostenibilità ambientale ricordiamo il progetto "Neutral Carbon Footprint", che ha come obiettivo la compensazione delle emissioni di CO2, per il quale confermiamo che con un nuovo acquisto e piantumazione di alberi in Kenya, effettuato nel 2021, abbiamo ottenuto la neutralizzazione delle emissioni di CO2 prodotte anche nel corso del 2020.

La situazione di forte straordinarietà che ha continuato a caratterizzare gran parte del 2021, per le restrizioni imposte dalla pandemia, rende i positivi risultati raggiunti ancora più importanti, conseguiti grazie alla professionalità, la passione e l'impegno del team Fope; un sincero ringraziamento per il lavoro svolto e la condivisione dei nostri ideali e del nostro progetto di sviluppo che coniuga la forza dei valori consolidati nel tempo con una forte spinta innovatrice creando gioielli unici, esportati in tutto il mondo.

Diego Nardin

Amministratore Delegato Fope S.p.A.

#### Profilo del Gruppo

Fope S.p.A., la Società capogruppo e le tre consociate operano nel settore della gioielleria come produttore e distributori sui mercati di gioielli di alta gamma a marchio proprio. Fope è un *brand* internazionale che ha realizzato nel 2021 circa il 90% del fatturato con vendite su mercati esteri. Oltre che sullo sviluppo di nuove "collezioni" di prodotto, la Società è storicamente concentrata anche sull'innovazione di processo, per combinare con efficienza la propria tradizione orafa con le migliori tecniche produttive industriali nel realizzare gioielli dal *design* elegante e sofisticato.

Sede, uffici e laboratorio sono situati a Vicenza, in uno dei principali distretti orafi italiani, dove è nato e si è sviluppato il marchio.

Fope è membro certificato del *Responsible Jewellery Council*, Ente internazionale no-profit che promuove norme e prassi responsabili, etiche, sociali e ambientali nel rispetto dei diritti umani.

#### Modello di Business

Il modello di business è caratterizzato da questi elementi, che ne costituiscono i punti di forza:

- collezioni di prodotto ideate e realizzate in house, nella sede di Vicenza e vendute esclusivamente con il marchio FOPE;
- · distribuzione curata da gioiellerie multibrand (il cliente Fope S.p.A.) con posizionamento medio alto;
- vendita diretta al cliente gioielleria (indipendente o appartenente a gruppi) senza intermediazione di distributori esterni (ad esclusione quindi delle due filiali appartenenti al Gruppo);
- elevata caratterizzazione del brand e design con forte riconoscibilità;
- · presenza nei mercati internazionali;
- particolare attenzione all'innovazione di prodotto e di processo, con utilizzo di brevetti per invenzioni sviluppati dalla Capogruppo;
- · presidio diretto di tutta la catena produttiva, dalla lavorazione della materia prima alla finitura.

A Fope S.p.A. fa capo la ricerca e lo sviluppo tecnologico, il *concept* e realizzazione delle nuove collezioni, la produzione, la logistica nonché l'organizzazione commerciale e marketing del Gruppo. Nella sede di Fope S.p.A. sono integrate tutte le funzioni aziendali compresa la produttiva; è un edificio costruito nel 2000, ampliato nel corso del 2019, che unisce razionalità ed efficienza degli spazi con stile architettonico moderno e ad elevato contenuto estetico. L'assenza di emissioni nocive del reparto produttivo ha consentito di mantenere la sede nel contesto urbano della città di Vicenza.

Fope Usa Inc., con sede operativa a Miami, è distributore di Fope S.p.A. per il mercato americano e agente per Caraibi e Sudamerica.

Fope S.p.A. – DMCC Branch, aperta in ottobre 2020 con sede a Dubai, cura per conto dei clienti del Gruppo residenti nei mercati arabi e dell'area del Sud Est Asiatico, l'attività di assistenza e Customer Service.

Fope Jewellery Ltd con sede a Solihull (Uk), è distributore di Fope S.p.A. per il mercato inglese.

Fope Usa è controllata da Fope S.p.A. con la quota del 100% del capitale mentre Fope Jewellery è controllata al 75% con il 25% di capitale di proprietà dei tre manager della società che si occupano dello sviluppo del mercato.

Fope S.p.A. ha una partecipazione pari al 20% del capitale della società Milano 1919 S.r.l. proprietaria dello storico brand Antonini. Antonini, oggi Milano 1919 S.r.l., storica e nota *maison* dell'alta gioielleria italiana, nasce e ancora ha sede a Milano, produce e distribuisce prestigiose collezioni di gioielli con design ricercato ed esclusivo. Il brand Antonini si posiziona come un marchio di nicchia, che esprime un lusso ricercato, tramite l'estrema artigianalità che contraddistingue ogni sua creazione.

La partecipazione di Fope S.p.A. in Milano 1919 S.r.l. non è inclusa nel perimetro di consolidamento.

#### Storia

- 1929 Umberto Cazzola apre il primo laboratorio artigianale di oreficeria nella città di Vicenza in Contrà Sant'Ambrogio, con il nome di Fabbrica Italiana Cinturini Metallici (FICM), specializzato nella produzione di cinturini da orologio estensibili in metallo.
- 1960 Odino Cazzola fonda il marchio Fope e imprime un nuovo impulso all'azienda, concentrando le energie sull'esportazione di casse e bracciali in oro per orologi, annoverando tra i suoi clienti le maggiori maison de haute horologerie svizzere.
- 1970 I figli Ines e Umberto assumono ruoli di responsabilità in azienda e danno nuova energia allo sviluppo. Si rinnova la produzione e si iniziano a creare preziosi gioielli. In questi anni viene ideata la maglia Novecento che, ancora oggi in produzione, diverrà un classico del gioiello Fope.
- 1980 La gamma di prodotti viene in questi anni ampliata per soddisfare i bisogni di una clientela sempre più vasta ed esigente. Vengono introdotti nuovi criteri produttivi al fine di soddisfare rigorosi standard qualitativi oltre alla garanzia e certificazione internazionale dei prodotti.
- 1997 La società si trasforma in Società a Responsabilità Limitata con la denominazione di FOPE S.r.l..
- 2000 Fope da vita ad importanti campagne di comunicazione, ridefinisce le strategie commerciali abbandonando i distributori, e crea la relazione diretta con il mercato delle Gioiellerie.
- 2007 Lancio sul mercato della maglia estendibile Flex'it di propria concezione e coperta da brevetto per invenzione internazionale, interamente realizzata in oro. I gioielli creati con questa particolare maglia diventano "estensibili" grazie a microscopiche molle in oro inserite tra ciascun elemento della maglia.

La vocazione internazionale di Fope in questi anni riceve grande impulso e si registra il "sorpasso" dei volumi di vendita dei mercati esteri sul mercato domestico. Prende vita l'attuale assetto di Governance e Organizzazione.

- 2013 Avvio del progetto di comunicazione "A Tale of Beauty", imperniato sull'essenza dell'italianità del brand, con l'attrice Anna Valle come testimonial.
- 2014 Costituzione di Fope Services Dmcc Dubai, società di diritto emiratino, che ha permesso la destinazione di una risorsa commerciale di FOPE dedicata allo sviluppo e supporto diretto delle aree di maggior interesse dei Paesi del Golfo e del Sud Est Asiatico.
- 2015 Apertura, nel mese di novembre, della prima boutique monomarca FOPE della Società, in Piazza San Marco a Venezia. L'Assemblea dei soci delibera il 15 dicembre la trasformazione di FOPE S.r.l. in Società Per Azioni.
- 2016 Quotazione Fope S.p.A. al mercato AIM (Alternative Investiment Market), ora Euronext Growth Milan, di Borsa Italiana. Il 30 novembre 2016 è il primo giorno di negoziazione dei titoli della società al mercato azionario.
- 2017 Acquisizione quota minoranza pari al 20% della Società Milano 1919 S.r.l. proprietaria del marchio di gioielleria Antonini. Antonini, storica e nota maison dell'alta gioielleria italiana, nasce e ancora ha sede a Milano, produce e distribuisce prestigiose collezioni di gioielli con design ricercato ed esclusivo.
- 2018 Costituzione di FOPE Jewellery Limited, società di diritto inglese con sede operativa a Birmingham, con mandato di Fope S.p.A. per la vendita delle collezioni del brand e supporto operativo ai concessionari per il mercato di lingua inglese Regno Unito e Irlanda, uno dei principali mercati del Gruppo.

2019 – Inaugurata a fine novembre la nuova Boutique Fope nella prestigiosa Old Bond Street a Londra. L'ambizioso progetto ha avuto l'obiettivo di portare il marchio Fope in una location di levatura internazionale come Londra per ottenere un elevato effetto di *brand awareness* per il mercato della Gran Bretagna ma ancor più per il mercato internazionale.

2020 - In conseguenza del lockdown imposto dall'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, la Capogruppo rispetta un periodo di chiusura della sede dal 14 marzo al 4 maggio 2020. Durante il periodo di chiusura la produzione e le operazioni di spedizione sono rimaste ferme mentre le attività amministrative, commerciali e marketing sono continuate in modalità smart working.

Inaugurata a fine 2020 la boutique Fope a Kuala Lumpur in Malesia. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con il nostro concessionario della città, con il quale abbiamo consolidati rapporti di partnership.

2021 - Inaugurato ad aprile lo show room Fope in una prestigiosa location nella città di Dubai. A luglio Fope apre le proprie creazioni al mondo dell'uomo e lancia una collezione dedicata. La collezione, caratterizzata dalla presenza dei bracciali Flex'it e utilizzo di diamanti neri, si rivolge ad un uomo dinamico e sicuro, che viaggia, che ama il confort e la praticità ma anche l'eleganza.

# Strategie di sviluppo

Le chiavi di successo che identificano la linea strategica perseguita dal gruppo Fope negli ultimi anni, per crescere e consolidare la posizione sui mercati, sono riconducibili ad elementi puntuali:

- Prodotto
  - eccellenza nella qualità, design ed innovazione delle collezioni proposte;
  - forte caratterizzazione del brand il gioiello Fope ha un tratto di design con elevata riconoscibilità;
  - · made in Italy (made in Fope).
- Servizio
  - · supporto al concessionario per la soddisfazione del cliente finale;
  - · gestione degli ordini politiche commerciali;
  - formazione team di vendita presso i concessionari.
- Partnership con la Gioielleria
  - coinvolgimento del concessionario nelle iniziative di marketing (campagne a supporto del punto vendita - eventi speciali);
  - coinvolgimento del concessionario in eventi presso la sede Fope per trasferire i valori della Company.
- Mercati
  - focalizzazione degli investimenti e iniziative di marketing sui mercati già oggi di significativa presenza: America ed Europa, in particolare Germania e Regno Unito.

I risultati registrati, che hanno visto nel 2021 una significativa crescita dei volumi delle vendite, rappresentano un valido indicatore per esprimere un giudizio positivo sulle strategie perseguite.

Le azioni sulle leve chiave di successo, che hanno sostenuto la crescita, sono fenomeni di lungo periodo che agiscono con effetti sempre più positivi sulla percezione del *brand* da parte del mercato ed autoalimentano lo sviluppo.

#### I valori etici

Fope conduce le proprie attività secondo regole di etica, integrità, efficienza e rispetto, puntando a coinvolgere dipendenti e collaboratori nell'adozione di comportamenti positivi, nel miglioramento costante della qualità del prodotto e nella valorizzazione dell'individuo come singolo e come parte del gruppo di lavoro. L'impresa considera la normativa italiana un punto di partenza imprescindibile e si impegna a rendere la sua condotta conforme a questa e alle norme internazionali vigenti applicabili al suo campo di azione. Inoltre, garantisce, in ogni sua azione, il rispetto della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

Alla base delle attività di Fope vi sono:

- il rispetto di dipendenti, collaboratori, clienti e fornitori, nell'ottica di un'etica del lavoro condivisa;
- la sicurezza dell'ambiente di lavoro e la salute di chi li frequenta;
- il senso di responsabilità sociale che discende direttamente dal ruolo di imprenditore;
- l'impegno ad adottare modalità di produzione che, compatibilmente con il tipo di lavorazioni, mirino alla massima sostenibilità possibile.

Fope rifiuta qualsiasi forma di discriminazione e di lavoro minorile e forzato, e incoraggia chiunque faccia affari con l'azienda ad adottare gli stessi principi e a promuove presso i propri dipendenti e collaboratori buone pratiche di comportamento in tutti gli ambiti di azione.

Nel 2020 l'azienda ha adottato formalmente il proprio Codice Etico, considerato un pilastro di fondamentale importanza per lo sviluppo di un modello di gestione sempre più responsabile, trasparente ed improntato alla creazione di valore condiviso per tutti gli *stakeholder*. Tale documento definisce l'insieme dei valori che l'azienda riconosce, condivide e promuove, nella consapevolezza che le condotte ispirate ai princìpi di integrità e responsabilità costituiscono un importante motore per lo sviluppo economico e sociale delle singole organizzazioni e delle comunità in cui esse operano.

Il Codice Etico è disponibile, anche in lingua inglese, sui siti di Fope www.fope.com e www.fopegroup.com. All'interno di tali pagine *online* è indicato anche *l'account email* a cui qualsiasi *stakeholder* di Fope può fare riferimento al fine di segnalare all'azienda i propri suggerimenti o rilievi circa il verificarsi di comportamenti che violano i principi enunciati nel Codice.

L'adozione del Codice è stata condivisa con gli *stakeholder* esterni tramite un comunicato *email* ufficiale trasmesso a tutti i clienti e fornitori dell'azienda. Tali portatori di interesse sono stati invitati a sottoscrivere a loro volta i valori, i principi e le norme di comportamento delineate all'interno del documento.

L'azienda dispone di un Comitato Etico elettivo incaricato di presidiare e gestire le eventuali denunce, segnalazioni di disagio o suggerimenti da parte dei propri dipendenti. Il Comitato può essere interpellato in modo nominativo oppure anonimo e può essere chiamato in causa in toto o attraverso il coinvolgimento di un membro alla volta. Obiettivo del Comitato Etico, composto oggi da tre membri, è la garanzia di uno spazio in cui i lavoratori trovino ascolto senza pregiudizio e ottengano gli strumenti per fronteggiare situazioni di disagio vissute o percepite.

Dal 2013 l'azienda è membro certificato del *Responsible Jewellery Council (RJC)*, un ente internazionale *non profit* che promuove norme e prassi responsabili, etiche, sociali e ambientali nel rispetto dei diritti umani in tutta la filiera nel comparto dei diamanti, dell'oreficeria e dei platinoidi, dall'estrazione mineraria al commercio al dettaglio. Molti dei principali fornitori di Fope hanno conseguito a loro volta questa certificazione. Il certificato RJC resta valido per un periodo di tre anni e per rinnovarlo è necessario sottoporsi ad un processo di *audit*.

Negli ultimi anni l'obiettivo della trasparenza rispetto al proprio operato ha fatto sì che Fope si impegnasse in un processo di rendicontazione delle iniziative legate alla responsabilità sociale. Dal 2017, infatti, il bilancio consolidato di Fope include un capitolo denominato "Rendicontazione di sostenibilità", il quale è redatto prendendo in considerazione le linee guida internazionali e viene aggiornato annualmente al fine di illustrare i progetti implementati nell'ambito della responsabilità sociale di impresa e i risultati conseguiti grazie a tali attività.

Tale impegno verso la trasparenza e la sempre maggiore integrazione dei fattori ambientali, sociali e di *governance* (spesso denominati "fattori ESG", acronimo dell'espressione inglese "Environmental, Social and Governance") nelle strategie e nei processi aziendali è valso al Gruppo il conseguimento del premio AIM ESG, assegnatogli da IR TOP Consulting¹ e dal Department of International Trade (DIT) del Regno Unito durante la celebrazione degli AIM Awards nel novembre 2019. Nel 2021, inoltre, l'azienda ha conseguito il rating ESGe di Cerved Rating Agency con uno score pari a BBB ("High ESGe Risk

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Società leader in Italia per la consulenza direzionale negli ambiti Capital Markets e Investor Relations (http://irtop.net/).

Management Capability"). L'analisi dell'informativa di sostenibilità operata sui dati riferiti al 2020 dall'agenzia di rating ha fatto emergere per Fope uno score superiore a quello mediano con riferimento al cluster "Accessories", premiando in particolare l'impegno verso la riduzione dei propri impatti ambientali e le iniziative di mitigazione dei rischi legati alla governance aziendale poste in essere negli anni.

# Gestione responsabile e trasparente del business

Il processo di espansione ed ampliamento del business perseguito dal Gruppo affonda le proprie basi in un solido modello di corporate governance che disciplina tutti i processi decisionali e la misurazione delle prestazioni aziendali, nel pieno rispetto degli interessi degli stakeholder.

Il modello di amministrazione adottato è di tipo tradizionale e prevede la presenza di un Consiglio di Amministrazione, con funzioni amministrative, e di un Collegio Sindacale, con funzioni di controllo sull'amministrazione. Entrambi gli organi vengono nominati tramite l'Assemblea dei Soci.

L'elevato grado di diversità espresso dal Consiglio di Amministrazione di Fope in termini di genere e competenze assicura elevati livelli di efficacia ed efficienza nella gestione del Gruppo. La presidenza aziendale è in capo alla famiglia Cazzola, fondatrice e azionista di maggioranza. Dei 5 membri del Consiglio di Amministrazione, inoltre, 4 svolgono un ruolo esecutivo mentre 1 si configura come Consigliere indipendente. La presenza in quasi egual misura di uomini e donne all'interno del Consiglio di Amministrazione rappresenta un dato in linea con le raccomandazioni riportate nel nuovo Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana, secondo cui almeno un terzo dell'organo di amministrazione dovrebbe essere costituito da componenti del genere meno rappresentato. Con il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2001 (MOG 231) è stato nominato ed è operativo l'Organismo di Vigilanza.

Composizione degli organi di governo per		2021		2020			2019		
genere	F	М	Totale	F	М	Totale	F	М	Totale
CdA	2	3	5	2	3	5	2	3	5
Collegio Sindacale	1	2	3	1	2	3	1	2	3
OdV	1	0	1	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
Totale	4	5	9	3	5	8	3	5	8
Percentuale	44,4%	55,6%	100%	37,5%	62,5%	100%	37,5%	62,5%	100%

#### L'adozione del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d. lgs. 231/2001

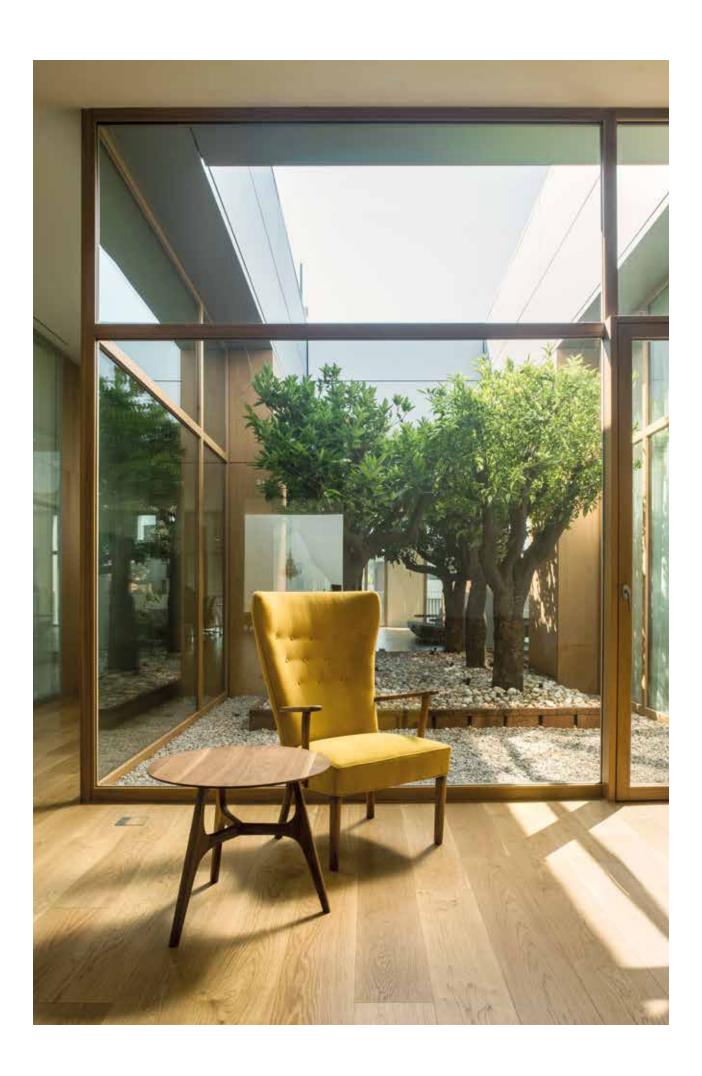
Ad aprile 2021, Fope ha adottato un Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. n. 231/20012, strumento essenziale per la salvaguardia degli enti e delle società dalla commissione dei reati citati nel Decreto da parte dei propri dipendenti ed amministratori.

Il MOG 231 è stato formalizzato in seguito ad una mappatura dei processi aziendali, al fine di individuare le aree più a rischio all'interno dell'organizzazione e comprende l'insieme delle regole e delle procedure, volte a prevenire la commissione di quei reati ricompresi nella legge. I reati ivi ricompresi sono molteplici e attengono al corretto funzionamento delle attività del business e delle pratiche concorrenziali, al rispetto delle normative ambientali, ma anche alla sfera umana e dei diritti dei lavoratori.

Periodicamente vengono condotti, da un ente esterno, degli audit ad hoc volti a monitorare che tali procedure siano rispettate da tutti i dipendenti e dagli amministratori e che l'azienda operi in un contesto di legalità a tutto tondo.

Durante il periodo di rendicontazione non è stato registrato alcun episodio di corruzione né di altre fattispecie riconducibili alle figure di reato incluse nel MOG 231. Parimenti, non risultano azioni legali in corso nei confronti dell'azienda nell'ambito di comportamenti anticoncorrenziali, violazioni delle normative antitrust, relative pratiche monopolistiche o di violazione di diritti umani e/o dei lavoratori.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Il Modello 231 adottato è consultabile sul sito web di Fope al seguente indirizzo: https://www.fopegroup.com/it/governance/ modello-231



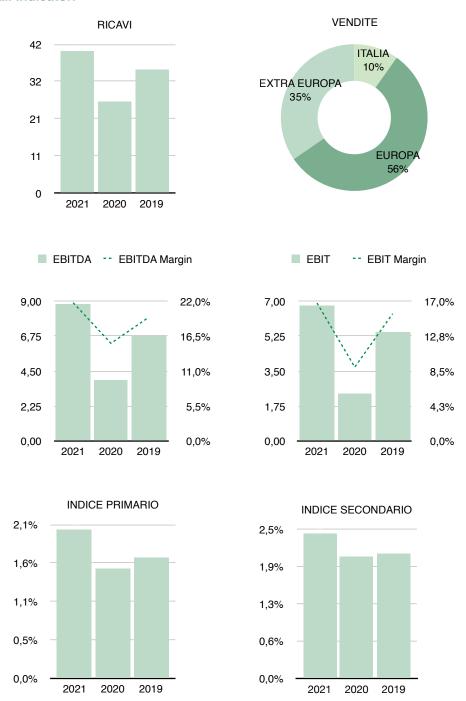
# Highlights 2021

La seguente tavola riporta in sintesi i valori del Bilancio Consolidato del Gruppo comparati con i valori dell'esercizio precedente. Gli importi sono espressi in milioni di Euro.

# FOPE CONSOLIDATO

	2021 (31 Dicembre)	2020 (31 Dicembre)	2021 Vs 2020		
	EUR/.000.000	EUR/.000.000	EUR/.000.000		
Ricavi Netti	40,31 100%	<b>26,00</b> 100%	<b>14,31</b> <i>55,0%</i>		
Costi Operativi	(31,52)	(22,05)	(9,47)		
EBITDA	<b>8,79</b> 21,8%	<b>3,95</b> 15,2%	<b>4,84</b> 122,7%		
Ammortamenti	(2,01)	(1,61)	(0,40)		
EBIT	<b>6,78</b> 16,8%	<b>2,34</b> 9,0%	<b>4,44</b> 190,1%		
Gestione Finanziaria	0,05	(0,27)	0,32		
Risultato Ante Imposte	<b>6,83</b> 16,9%	<b>2,07</b> 8,0%	4,76 230,3%		
Imposte	(1,80)	(0,40)	(1,40)		
Utile Netto	<b>5,03</b> 12,5%	<b>1,66</b> 6,4%	<b>3,37</b> 202,4%		
Attivo Circolante Netto	12,76 13,61	13,72 12,12	(0,96) 1,49		
Fondi	(2,41)	(2,86)	0,45		
Fabbisogno Finanziario	23,97	22,99	0,98 4,3%		
Cap Sociale e Ris di Patrimonio Ris Op Copertura FFA	25,29 0,56	20,52 0,05	4,76 0,51		
Patrimonio Netto	25,84	20,57	<b>5,27</b> 25,6%		
Posizione Finanziaria Netta	(1,88)	2,42	(4,29)		

# Grafici principali indicatori



L'indice primario di struttura (Attivo Immobilizzato su Patrimonio Netto) esprime un elevato livello di patrimonializzazione e di risorse per pianificare ulteriori piani di investimento.

Analogamente l'indice secondario di struttura (Attivo Immobilizzato su Partimonio Netto + Finanziamenti a

M/L) esprime un livello di copertura molto ampio.

La seguente tavola riporta gli highlights delle 3 società della quali si compone il Gruppo, i valori sono espressi in milioni di Euro.

	FOPE SPA	FOPE USA INC	FOPE JEWELLERY LTD
	2021 (31 Dicembre)	2021 (31 Dicembre)	2021 (31 Dicembre)
	EUR/.000.000	EUR/.000.000	EUR/.000.000
Ricavi Netti	38,96	8,10	6,71
Costi Operativi	(29,03)	(7,88)	(6,47)
EBITDA	9,93	0,22	0,24
Ammortamenti	(1,96)	(0,00)	(0,04)
EBIT	7,96	0,22	0,20
Gestione Finanziaria	0,05	0,00	(0,00)
Risultato Ante Imposte	8,01	0,22	0,20
Imposte	(2,09)	(0,03)	(0,05)
Utile Netto	5,92	0,19	0,14
Attivo	12,56	0,05	0,20
Circolante Netto	16,34	(0,39)	(1,10)
Fondi	(2,40)	0,00	0,00
Fabbisogno Finanziario	26,50	(0,34)	(0,90)
Cap Sociale e Ris di Patrimonio	25,81	0,45	0,32
Ris Op Copertura FFA	0,56	0,00	0,00
Patrimonio Netto	26,37	0,45	0,32
Posizione Finanziaria Netta	0,14	(0,79)	(1,22)
Cambio Applicato		USD/EUR	GBP/EUR
Al 31/12/2021 Medio Anno		1,133 1,183	0,840 0,860

#### Eventi di rilievo dell'esercizio 2021

# Apertura show room Fope a Dubai

Nel mese di aprile 2021 è stato inaugurato uno show room Fope a Dubai.

Lo show room è stato realizzato all'interno di una prestigiosa ed esclusiva location in una zona turistica di Dubai che ospita, oltre a Fope, altri prestigiosi *brand* del mondo della gioielleria e del fashion. Il progetto sviluppato nei primi mesi del 2021, è stato realizzato in collaborazione con la società "DAMAS JEWELLERY LLC", nostro concessionario, con il quale abbiamo consolidati rapporti di partnership.

Il progetto della boutique è un nuovo elemento che si colloca nella strategia di continua ricerca di crescita della visibilità e rafforzamento del posizionamento del brand; questo obiettivo affianca il principale motivo che ha giustificato l'apertura, dato dallo sviluppo commerciale e crescita dei volumi di vendita per l'area.

L'investimento per la realizzazione della boutique è stato sostenuto da Fope S.p.A.. La progettazione è stata curata dall'architetto italiano Flavio Albanese dello studio ASA, che ha interpretato e coniugato i canoni di immagine Fope con le esigenze dello stile locale.

La gestione operativa e i servizi di accoglienza dei clienti sono affidati alla cura e professionalità del team gestito da DAMAS.

# Lancio della collezione Fope dedicata all'uomo

A luglio 2021, con la presentazione al team della forza vendita, presente a livello internazionale, sono state lanciate le nuove linee di gioielli che aprono la proposta del brand FOPE al mondo dell'uomo. Un progetto innovativo che intercetta le richieste dell'universo maschile e declina le storiche collezioni FOPE interpretando i desideri e il carattere dell'uomo 2021.

# Impatto sulla gestione dell'emergenza sanitaria Covid-19 e del conflitto Russia - Ucraina

Il Gruppo opera producendo e distribuendo ai negozi concessionari del marchio FOPE le proprie collezioni di gioielleria, i ricavi sono generati dalle vendite che nel corso dell'anno vengono fatte al negozio concessionario che a sua volta vende al cliente finale.

L'effetto negativo prodotto dall'emergenza sanitaria Covid-19 sulla filiera del settore in cui opera il Gruppo è stato il sostanziale blocco delle vendite di gioielli dei concessionari ai clienti finali, nel periodo del lockdown e nelle successive fasi di restrizione alla circolazione, che ha conseguentemente provocato un blocco o comunque una riduzione degli ordini di riacquisto delle collezioni verso Fope per il ripristino dello stock di prodotto.

Il valore dei ricavi per il 2021, pari a Euro 40,3 milioni con una crescita pari al 55% rispetto all'esercizio precedente, indica che si può considerate largamente superato l'impatto negativo a carico del Gruppo generato sui mercati dall'effetto della pandemia da Covid-19. Pur senza sciogliere tutte le riserve sul termine degli effetti del Covid-19 data la presenza in alcuni ambiti di mercato di criticità attribuibili ai limiti ancora imposti al transito dei turisti, che rappresentano tuttavia per Fope aree di interesse marginale, si può ritenere che gli effetti della pandemia non influenzino più il business del Gruppo. I volumi di vendite e gli ordini raccolti nei primi mesi del 2022, in parte anche superiori alle aspettative, sono la conferma di queste indicazioni positive.

In data 24 febbraio 2022 è scoppiato il conflitto Russia - Ucraina, che ha comportato una serie di processi sanzionatori nei confronti della Russia. Tali sanzioni inevitabilmente produrranno degli effetti sull'economia mondiale. Al momento, l'attività di Fope non sta subendo gli effetti diretti di tali sanzioni poiché di fatto, l'azienda non opera sul mercato russo, non ha clienti russi, bielorussi od ucraini, né nella propria supply chain, compaiono fornitori russi, bielorussi od ucraini. Inoltre, si segnala che nella compagine sociale di Fope S.p.A. e delle sue controllate non esistono collegamenti diretti con società russe, bielorusse o ucraine e nemmeno con persone fisiche che abbiano cittadinanza e/o residenza in Russia, Bielorussia o Ucraina.

Dal momento che il Gruppo non opera con i mercati russo ed ucraino, le stime dello stesso per l'esercizio 2022 non includono ipotesi di vendita in questi mercati. Pur non potendo sciogliere tutte le riserve rispetto un indiretto potenziale effetto negativo sul business del Gruppo, causato da un generale deterioramento dell'economia dell'Eurozona, per l'acuirsi e protrarsi del conflitto, non si rilevano al momento fenomeni diretti che possano condizionare un positivo sviluppo delle attività e business del Gruppo per l'esercizio in corso. Si fa presente che in base all'OIC 29 tale evento è stato trattato come un evento successivo che non modifica gli schemi di bilancio.

Di seguito una valutazione degli impatti rispetto:

- · alla situazione economica e finanziaria;
- · alle strategie di sviluppo e mercati di riferimento.

# Impatto economico e finanziario

Il volume di ordini raccolti nei primi mesi del 2022 consente di confermare la previsione di andamento positivo dell'esercizio, con adeguati margini di profittabilità.

Gli incassi da clienti nel corso del 2021 non hanno registrato criticità e sono stati mantenuti i buoni indici di rotazione. La posizione finanziaria netta registrata a fine 2021, cash positive per Euro 1,9 milioni, ha indicato la capacità del Gruppo di generare flussi di cassa positivi al netto degli impegni del piano di investimenti realizzato e del piano di rimborsi dei finanziamenti. Non si rilevano inoltre, anche per il 2022 elementi che in relazione all'eventuale permanere della pandemia da Covid-19 e in relazione alle tensioni geopolitiche in corso possano influenzare in modo negativo la gestione della tesoreria.

## Strategie di sviluppo e mercati di riferimento

I risultati registrati, che vedono un incremento del volume delle vendite nell'ultimo esercizio, rappresentano un valido indicatore per esprimere un giudizio positivo sul modello di business della Società e del Gruppo e sulle strategie fino ad oggi perseguite, rispettivamente descritti nei successivi paragrafi della Relazione sulla gestione. Le azioni sulle leve chiave di successo, che hanno sostenuto la crescita, sono fenomeni di lungo periodo che agiscono con effetti sempre più positivi sulla percezione del *brand* da parte del mercato ed autoalimentano lo sviluppo del Gruppo. Le esperienze maturate in occasione della gestione dell'emergenza sanitaria e le conseguenti valutazioni sui comportamenti dei mercati e della filiera del settore in cui opera il Gruppo, hanno consentito di confermare la validità delle strategie perseguite, che non richiedono revisioni e costituiranno la linea guida per le azioni da attivare per superare la fase contingente e proseguire lo sviluppo nei prossimi anni.

# Eventi di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio 2021

# **Costituzione Fope Deutschland Gmbh**

Nel corso del mese di febbraio 2022 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha deliberato la costituzione di una nuova società partecipata al 100% da Fope S.p.A. denominata Fope Deutschland Gmbh con sede in Germania.

La costituzione della nuova società è un'azione che riferisce alla strategia perseguita in questi ultimi anni dal Gruppo di avere un presidio commerciale diretto dei mercati principali ed ha già avuto riscontri molto positivi con le esperienze delle filiali americana e inglese.

Il mercato tedesco in seguito ai volumi di vendite sviluppate e la dimensione della rete di concessionari ha raggiunto la maturità necessaria per avere la presenza di un ufficio Fope che segua e supporti sul territorio il consolidarsi delle partnership con i clienti e imprima una nuova fase di sviluppo e crescita.

Il progetto di apertura della nuova filiale prevede la revisione della struttura organizzativa commerciale presente sul territorio tedesco, con inserimento di nuove figure e per Fope Deutschland una piena operatività entro la chiusura del primo semestre 2022.

# Organi Sociali

# **FOPE SPA**

# Consiglio di Amministrazione:

Umberto Cazzola Presidente Ines Cazzola Vice Presidente Elisa Teatini Consigliere

Davide Molteni Consigliere Indipendente Diego Nardin Amministratore Delegato

# Collegio Sindacale:

Marina Barbieri Presidente Silvio Rizzini Bisinelli Sindaco Effettivo Cesare Rizzo Sindaco Effettivo

# Società di Revisione:

BDO Italia S.p.A.

# Titoli quotati:

# **FOPE SPA**

FPE Azioni ordinarie Cod ISIN IT0005203424

# Relazione degli amministratori sulla gestione

#### ANALISI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Il conto economico riclassificato consolidato del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi Netti	40.306.787	25.998.489	14.308.298
Proventi diversi	401.613	465.760	(64.197)
Costi esterni	28.184.292	19.481.047	8.703.245
Valore Aggiunto	12.524.107	6.983.202	5.540.905
Costo del lavoro	3.736.898	3.037.782	699.116
Margine Operativo Lordo	8.787.209	3.945.420	4.841.789
Ammortamenti e svalutazione delle immobilizzazioni	2.006.714	1.608.155	398.559
Risultato Operativo	6.780.495	2.337.265	4.443.230
Proventi e oneri finanziari	49.300	(260.184)	309.484
Risultato prima delle imposte	6.829.795	2.077.081	4.752.714
Imposte sul reddito	1.800.240	405.383	1.394.857
Risultato netto	5.029.555	1.671.698	3.357.857

#### Ricavi di Vendita

I risultati commerciali per il 2021 sono stati positivi, i ricavi netti per vendite si sono attestati al valore di Euro 40,31 milioni con una crescita rispetto ai valori dell'esercizio precedente di Euro 14,3 milioni, pari al 55%.

Le vendite sono riferite alle collezioni di gioielli Fope, come noto realizzate in house esclusivamente con marchio Fope e distribuite nei negozi multibrand, cliente e concessionario del marchio. Complementare a questo modello di business, dal 2016, le vendite effettuate presso la boutique di Venezia e di Londra che vedono in questo caso direttamente il consumatore finale come cliente e le vendite, sempre al consumatore finale, attraverso il sito e-commerce della Società capogruppo. La boutique di Venezia è gestita direttamente dalla Capogruppo mentre la boutique di Londra in collaborazione con un importante concessionario inglese.

Le nuove collezioni presentate nel corso del 2021 direttamente ai concessionari della rete distributiva, hanno riscosso ottimi risultati così come continuano ad ottenere alto gradimento i pezzi e le collezioni "time less" presenti sul mercato da più anni.

I concessionari negozi multibrand, in larga misura di livello medio alto, sono presenti sul mercato a livello internazionale e circa il 90% del totale del fatturato realizzato nel 2021 si è registrato sui paesi esteri, una percentuale in linea con l'esercizio precedente ma più alta in quanto condizionata dai risultati del mercato italiano nel quale i concessionari di alcune aree, ancora per effetto del Covid-19, hanno registrato vendite significativamente ridotte per la mancanza degli acquisti effettuati dai turisti.

## **Costi Operativi**

I costi operativi, al netto del costo del lavoro, incrementati nell'esercizio del 44,7% rispetto al precedente, comprende gli elementi di costo industriale variabile e proporzionali ai volumi di vendita, sui quali si è registrata una marginalità in linea con i valori previsti, mentre i costi operativi di struttura non hanno subito variazioni significative rispetto a quanto registrato nell'esercizio precedente. Nel corso dell'esercizio non si sono registrati costi di natura straordinaria rispetto alla corrente operatività.

Il piano delle iniziative di marketing e comunicazione è stato completamente spesato nell'esercizio e ha visto nel 2021 un maggiore impegno economico rispetto all'esercizio precedente per sostenere le diverse attività realizzate e funzionali allo sviluppo commerciale. Le spese per le iniziative di marketing comprendono i costi per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche internazionali, i programmi di comunicazione su stampa e on-line e le iniziative ed eventi di marketing realizzati direttamente in collaborazione con i gioiellieri concessionari. Nel corso del 2021 è stato dato un importante impulso all'attività di comunicazione digital attraverso i canali "social".

Le fiere internazionali alle quali Fope partecipa sono le due edizioni di Vicenzaoro, risultate nel 2021 in crescita per il volume di business generato, la manifestazione di Centurion in Arizona e la fiera di Las Vegas. Va ricordato che durante le fiere Fope presenta le collezioni ma soprattutto raccoglie ordini di vendita.

I costi per l'acquisto delle materie prime e altri beni di consumo, in linea con le previsioni, hanno prodotto la marginalità attesa. L'acquisto dell'oro è effettuato con operazioni di copertura a termine al fine di stabilizzare il costo medio. I costi per la gestione della rete vendita, le commissioni agli agenti e alle società commerciali del Gruppo, sono aumentati ma in modo proporzionale alla crescita delle vendite.

Il team di lavoro di Fope si è incrementato rispetto allo scorso anno, l'incremento del costo pari al 23% è imputabile principalmente all'ingresso di nuove risorse. Il carico di lavoro richiesto in alcuni periodi dell'anno per evadere gli ordini acquisiti nel rispetto dei tempi di consegna è stato coperto ricorrendo al lavoro straordinario.

Secondo il modello operativo del Gruppo, va ricordato, che alle società distributrici consociate che si occupano della commercializzazione delle collezioni competono costi di natura commerciale e di specifiche attività di marketing, oltre i costi del lavoro, mentre i costi operativi del ciclo di produzione e distribuzione del prodotto, questi ultimi per le aree non presidiate dalle filiali e le altre funzioni di supporto, sono in carico alla Capogruppo.

### Ammortamenti e altri accantonamenti

La quota di ammortamenti imputata all'esercizio, cresciuta del 24,8% rispetto al valore del 2020, comprende le quote relative agli investimenti realizzati nell'anno e precedenti. Con riferimento all'investimento realizzato per l'ampliamento della sede terminato a marzo 2020, è stata imputata una quota piena dell'aliquota normale. Inoltre, la parte di investimento già sostenuta nel corso del 2021 riferita all'implementazione del nuovo sistema informativo è stata portata a cespite ma non ammortizzata.

Gli accantonamenti al fondo Trattamento Fine Rapporto di lavoro, così come l'accantonamento al Trattamento Fine Mandato degli Agenti, sono stati calcolati secondo le previste normative.

#### Marginalità e Risultato d'esercizio

L'utile d'esercizio, pari ad Euro 5,03 milioni, registra una variazione positiva rispetto a quello dell'esercizio precedente pari ad Euro 1,67 milioni. La variazione positiva è da imputare all'incremento dei volumi di fatturato e marginalità sulle vendite risultate in linea con le aspettative.

Il Margine Operativo al lordo degli ammortamenti (EBITDA) pari ad Euro 8,78 milioni è cresciuto in valore assoluto di Euro 4,84 milioni rispetto al valore registrato nel 2020, analogamente l'EBIT è migliorato e si è attestato al valore di Euro 6,83 milioni.

# ANALISI DEI PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

# Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	3.107.913	3.580.307	(472.394)
Immobilizzazioni materiali nette	9.568.104	10.062.221	(494.117)
Partecipazioni ed altre immob.ni finanziarie	88.071	78.611	9.460
Capitale Immobilizzato	12.764.088	13.721.139	(957.051)
Rimanenze di magazzino	10.308.809	8.426.383	1.882.426
Crediti verso Clienti	9.324.585	5.592.008	3.732.577
Altri Crediti	1.301.646	943.774	357.872
Posizione Cr Op Copertura FFA	794.993	419.932	375.061
Attività d'esercizio a breve termine	21.730.033	15.382.097	6.347.936
Debiti verso fornitori	4.457.257	2.471.024	1.986.233
Altri debiti	3.313.533	787.984	2.525.549
Passività d'esercizio a breve termine	7.770.789	3.259.008	4.511.781
Capitale Circolante Netto	13.959.243	12.123.089	1.836.154
Fondo Trattamento Fine Rapporto lavoro	(1.006.788)	(953.534)	(53.254)
Fondo Trattamento Fine Mandato e altri Fondi	(1.727.961)	(1.548.946)	(179.015)
Fondo Op. Copertura FFA	(21.931)	(352.521)	330.590
Totale Fondi	(2.756.680)	(2.855.001)	98.321
Capitale investito	23.966.651	22.989.227	977.424
Cap Sociale e Ris di Patrimonio	(25.285.252)	(20.523.420)	(4.761.832)
Riserva Op. Copertura F.F.A.	(556.610)	(50.334)	(506.276)
Patrimonio Netto	(25.841.862)	(20.573.754)	(5.268.108)
Posizione finanziaria a M/L termine	(5.002.537)	(7.358.338)	2.355.801
Posizione finanziaria a breve termine	6.877.748	4.942.866	1.934.882
	1 075 011	(0.445.470)	4.290.683
Posizione Finanziaria Netta	1.875.211	(2.415.472)	4.290.063

# Immobilizzazioni

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali realizzati nel corso dell'esercizio, pari a Euro 1,24 milioni, sono riferiti alle attrezzature e alle apparecchiature tecnologiche utilizzate nel processo produttivo nonché ai beni a supporto dell'attività commerciale. Tra gli investimenti di carattere commerciale sono da ricordare la realizzazione dei SiS (Corner di mobili personalizzati FOPE all'interno dei negozi dei concessionari) e lo spazio Fope presso il cliente a Dubai. Gli immobilizzi comprendono lo stato avanzamento del progetto di implementazione del nuovo sistema informativo iniziato nel corso del 2021. Il piano di avvio del sistema prevede più steps di rilascio nel corso del 2022 della piattaforma tecnologica. Il primo step è avvenuto con successo a inizio gennaio, l'ultima fase è prevista per fine 2022.

#### Crediti e Debiti commerciali

L'esposizione creditoria verso i clienti non ha registrato variazioni negli indici di dilazione rispetto all'esercizio 2020 e anche rispetto agli esercizi pre Covid-19. L'incremento del saldo rispetto all'esercizio precedente è proporzionale ed imputabile alla crescita dei volumi di vendita.

Per i fornitori non si sono modificate le politiche di gestione dei pagamenti e le variazioni dei saldi al 31 dicembre sono imputabili alla scadenza temporale di alcuni pagamenti effettuati a inizio 2022.

Nella voce "Pos. Cr. Operazioni Copertura FFA" del prospetto riclassificato è inserita la posizione attiva degli strumenti finanziari derivati, così come nella voce "F.do Operazioni di Copertura FFA" la posizione passiva degli stessi.

## Stock di Magazzino

La crescita del valore dello stock di magazzino pari ad Euro 1,88 milioni (+22,3%) è imputabile ad una maggiore disponibilità, rispetto a fine esercizio 2020, della materia prima oro e diamanti. Lo stock di prodotto finito e semilavorati è rimasto sostanzialmente invariato. Si ricorda che la produzione lavora solo su ordinato e non su stock.

#### Debiti verso Istituti di Credito e Posizione Finanziaria

A novembre 2021 è stato acquisito un nuovo finanziamento per Euro 2 milioni, in sostituzione di analoghe posizioni esaurite e finalizzato all'ottimizzazione dei costi di tesoreria e investimento nello stock di oro.

La Posizione Finanziaria Netta, cash positive per Euro 1,88 milioni, registra un notevole miglioramento rispetto alla posizione al 31 dicembre 2020, quando era pari ad Euro 2,42 milioni a debito.

Nel prospetto dei Flussi di cassa, esposto a pag. 21, trovano evidenza e commento le singole voci di flusso.

# Operazione di stock grant

Nel corso del mese di maggio 2021 si è completato il progetto di emissione di stock grant a favore dei dipendenti della Capogruppo approvato dal CdA del 15/12/2017. In adempimento del progetto sono state emesse n. 51.925 nuove azioni.

Scadenza del prestito obbligazionario convertibile denominato "Fope prestito obbligazionario convertibile 4,5% 2016 - 2021"

In data 15 novembre 2021 si è concluso il terzo e ultimo periodo di conversione del prestito obbligazionario convertibile denominato "Fope prestito obbligazionario convertibile 4,5% 2016 – 2021", successivamente scaduto in data 30 novembre 2021. Durante il terzo e ultimo periodo di conversione sono pervenute richieste di conversione per n. 2.062 obbligazioni per un controvalore complessivo di nominali Euro 206.200 e sono state assegnate n. 53.612 azioni di compendio (ISIN IT0005203424), aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione. Le n. 2 sole obbligazioni residuali per le quali non è stata richiesta la conversione sono state rimborsate al valore nominale unitamente agli interessi alla scadenza del prestito obbligazionario.

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2021, aggiornato con le emissioni di azioni riferite al progetto di stock grant e conversione del prestito obbligazionario, è composto di 5.399.608 azioni.

# Patrimonio Netto e Riserve Operazioni di copertura Operazioni programmate altamente probabili.

Nel corso dell'esercizio sono stati distribuiti dividendi per 794.111 e l'utile restante è stato portato a riserve del patrimonio.

In recepimento al principio contabile OIC 32 (dicembre 2016) sono stati iscritti nelle poste di Stato Patrimoniale gli effetti registrati al 31 dicembre 2021 delle operazioni di copertura di flussi finanziari attivi, nello specifico si tratta esclusivamente di operazioni di copertura, realizzate dalla Capogruppo, finalizzate a stabilizzare il prezzo di acquisto dell'oro o a stabilizzare i tassi di cambio delle valute.

Gli effetti calcolati delle operazioni sono iscritti nelle componenti dell'attivo patrimoniale qualora con effetto positivo e nelle componenti passive qualora con effetto negativo e riportate come saldo nella riserva "Operazione di copertura FFA".

Fope S.p.A. alla data del 31 dicembre 2021 non detiene azioni proprie e pertanto non è stata iscritta nel passivo alcuna specifica voce a riduzione del Patrimonio Netto ai sensi e per gli effetti di cui all'art 2357 tre C.C..

# Flussi di cassa

Il prospetto sintetico dei flussi di cassa consolidato al 31 dicembre 2021 (in Euro) è il seguente:

Utile d'Esercizio  Quota ammortamenti  Variazione Fondi TFR e TFM  Autofinanziamento Lordo	5.029.555 2.006.715 55.577 <b>7.091.847</b> (3.713.894)	1.671.698 1.608.155 137.604 3.417.457	3.357.857 398.560 (82.027)
Variazione Fondi TFR e TFM	55.577 <b>7.091.847</b>	137.604	
	7.091.847		(82.027)
Autofinanziamento Lordo		3 417 457	
	(2 712 904)	0	3.674.390
Variazione Crediti Clienti	(3.7 13.694)	2.705.899	(6.419.793)
Variazione Altri Crediti a Breve	(344.788)	845.496	(1.190.284)
Variazione Stock Rimanenze	(1.882.426)	(2.224.342)	341.916
Variazione Debiti a Breve	4.669.794	(3.610.289)	8.280.083
Variazione Capitale Circolante Netto	(1.271.314)	(2.283.236)	1.011.922
Flusso Generato dalla Gestione	5.820.533	1.134.221	4.686.312
Variazione Imm.Materiali e Imm.li	(1.040.204)	(2.635.613)	1.595.409
Variazione Imm.ni Finanziarie	(22.543)	(74.100)	51.557
Rimborso Finanziamenti a M/L Termine	(3.784.980)	(2.205.064)	(1.579.916)
Impieghi	(4.847.727)	(4.914.777)	67.050
Acquisizione Finanziamenti	2.000.000	4.900.000	(2.900.000)
Emissione Pres.Obb.Convertibile	(206.400)		(206.400)
Variazioni Ris. Patrimonio Netto	(267.723)	(1.067.592)	799.869
Fonti	1.525.877	3.832.408	(2.306.531)
Var.Pos. a Cr. Op. Copertura FFA	(375.061)	936.294	(1.311.355)
Var.F.di Op.Copertura FFA	(330.590)	185.286	(515.876)
Var. Riserve Op. Copertura FFA	506.276	(802.487)	1.308.763
Var. Posizioni Op. Copertura FFA	(199.375)	319.093	(518.468)
Flusso di Cassa Netto	2.299.308	370.945	1.928.363
Rapp. Bancari Netti Credito/(Debito) 31/12/2021	11.234.228		
Rapp. Bancari Netti Credito/(Debito) 31/12/2020	8.934.920	8.934.920	
Rapp. Bancari Netti Credito/(Debito) 31/12/2019		8.563.975	
Variazione Posizione Netta Debito/(Credito)	2.299.308	370.945	1.928.363

L'autofinanziamento generato dai risultati economici e l'attenta gestione del circolante, hanno prodotto un flusso di cassa netto positivo per Euro 2.299.308, che ha consentito una gestione dei flussi di tesoreria in assenza di tensioni sul fabbisogno di liquidità.

L'autofinanziamento e la provvista conseguente all'attivazione dei nuovi finanziamenti a medio/lungo termine hanno consentito di far fronte agli impegni richiesti per finanziare il piano degli investimenti, rispettando comunque i piani di ammortamento per il rimborso dei finanziamenti in essere.

#### Analisi della Posizione Finanziaria

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2021 e al termine dell'esercizio precedente, era la seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Posizione netta rapporti bancari a brevi e valori di cassa	11.984.227	9.684.920	2.299.307
Prestito Obbligazionario Convertibile (POC)		(206.400)	206.400
Quota a breve di finanziamenti	(5.106.480)	(4.535.654)	(570.826)
Posizione finanziaria netta a breve termine	6.877.747	4.942.866	1.934.881
Quota a lungo di finanziamenti	(5.002.537)	(7.358.338)	2.355.801
Posizione finanziaria netta	1.875.210	(2.415.472)	4.290.682

Nel corso dell'esercizio sono stati accesi nuovi finanziamenti per Euro 2 milioni e rimborsati finanziamenti in essere per Euro 3,78 milioni.

# Debito per il Prestito Obbligazionario Convertibile

Come precedentemente indicato, il 15 novembre 2021 è scaduto il prestito obbligazionario e si è concluso il terzo e ultimo periodo di conversione del prestito obbligazionario (successivamente scaduto in data 30 novembre 2021), con richieste di conversione per n. 2.062 obbligazioni per un controvalore complessivo di nominali Euro 206.200 e sono state assegnate n. 53.612 azioni di compendio.

# Rapporti tra le imprese del gruppo

Nel corso dell'esercizio la capogruppo Fope S.p.A. ha intrattenuto i seguenti rapporti con imprese controllate (in Euro):

- Fope Usa Inc
- · Fope Jewellery Ltd

Società	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Fope Usa Inc	2.854.221	108.060	6.230.884	317.996
Fope Jewellery Ltd	4.088.039	2.421	6.822.786	94.518

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

A fine 2020 per entrambe le due società controllate è stata trasformata la natura del rapporto commerciale. Con il 2021 le società assumono il titolo di distributore dei prodotti Fope nei paesi di competenza modificando il precedente rapporto in forza del quale Fope SpA aveva dato ad entrambe le società mandato di rappresentanza come agente. L'applicazione delle nuove regole commerciali e amministrative nei rapporti infragruppo prevede per le due società l'acquisto da Fope dei prodotti che sono ordinati e venduti dalle stesse ai clienti.

#### **Personale**

La composizione del personale che opera nelle società del Gruppo al 31 dicembre 2021 è di 62 unità: n. 28 donne e n. 34 uomini. Nell'esercizio non si sono verificati infortuni.

#### **Ambiente**

Il Gruppo svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Nel corso dell'esercizio sono state svolte regolarmente, dalle società esterne incaricate, le attività di monitoraggio sul rispetto degli standard delle emissioni gassose e liquide, sempre con esito negativo. Per il quinto anno consecutivo è stato redatto il report di "Rendicontazione di Sostenibilità". Il report è stato elaborato a livello della capogruppo Fope S.p.A. ed è compreso nel fascicolo del Bilancio Fope Consolidato.

## Attività di Ricerca e Sviluppo

La Società capogruppo nel corso dell'esercizio 2021 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo e ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che ritiene particolarmente innovativi di seguito indicati.

- 1. Studio, progettazione e sviluppo sperimentale di nuove linee di prodotto e tipologie di maglie per gioielli e sviluppo nuove collezioni:
  - nuova collezione Aria;
  - nuova collezione Luna;
  - · ampliamento collezione Essentials;
  - ampliamento collezione Panorama You;
  - · ampliamento collezione Must Have;
  - realizzazione nuova maglia;
  - realizzazione nuova maglia elastica.
- 2. Attività di protezione e salvaguardia della proprietà intellettuale.

I progetti sono stati svolti nella sede della società Capogruppo. Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la Società ha sostenuto costi ammissibili pari a Euro 556.098 con cui intende accedere ai benefici previsti dal Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Confidiamo che l'esito positivo di tali attività possa generare un rafforzamento competitivo del Gruppo con ricadute economiche favorevoli.

Le attività di ricerca proseguono nel corso dell'esercizio 2022.

Il Gruppo non ha ritenuto opportuno capitalizzare i costi relativi alle suddette attività di Ricerca e Sviluppo, spesandoli interamente nell'esercizio di sostenimento.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- coperture finanziarie per stabilizzare il prezzo di acquisto delle materie prime;
- · coperture finanziarie per stabilizzare il rischio su cambio dei paesi delle aree Dollaro e Sterlina;
- coperture finanziarie per stabilizzare il rischio su tassi di interessi sui finanziamenti a medio termine.

#### Rischio di credito

L'ammontare del fondo svalutazione crediti rappresenta adeguata copertura del rischio credito.

# Rischio di liquidità

In merito al rischio di liquidità si segnala che:

- le Società del Gruppo non possiedono attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità (affidamenti per scoperto di cassa e affidamenti per smobilizzo crediti commerciali presso istituti
- la Società capogruppo possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la Società capogruppo possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- le principali fonti di finanziamento, escludendo l'esposizione bancaria a breve, sono finanziamenti a medio/lungo termine con istituti bancari.

#### Politiche connesse alle diverse attività di copertura

Il Gruppo opera nel settore dell'oreficeria e una classe di rischio rilevante è riferita alla volatilità delle valutazioni sul mercato internazionale dell'oro, utilizzato come materia prima, e al conseguente prezzo d'acquisto.

Al fine di stabilizzare il prezzo d'acquisto, la Società capogruppo, con operazioni finanziarie di copertura, fissa il prezzo alla scadenza. Le operazioni, che non hanno durate superiori ai 24 mesi, sono effettuate a rotazione per una quota del fabbisogno totale stimato.

# Evoluzione prevedibile della gestione

Oltre a quanto già ampiamente esposto nei precedenti paragrafi della presente Relazione, si segnala che sulla base dei dati previsionali elaborati per l'esercizio 2022 si stima una crescita del volume delle vendite ed un risultato economico positivo.

I risultati dei primi mesi del 2022 confermano tali previsioni e, di conseguenza, le suddette aspettative.

Diego Nardin

Amministratore Delegato Fope S.p.A.



#### Rendicontazione di Sostenibilità

# Nota metodologica

La rendicontazione di sostenibilità consente di integrare il bilancio di Fope al fine di informare tutti gli stakeholder circa le performance aziendali non solo dal punto di vista economico-finanziario, ma anche sotto il profilo ambientale e sociale. La redazione di un "report integrato" si configura come un esercizio di natura volontaria per Fope, che ai sensi del Decreto legislativo 254/2016 non rientra nella casistica dei gruppi tenuti a rendicontare sulle loro performance non finanziarie.

La rendicontazione di sostenibilità è stata predisposta prendendo in considerazione le linee guida dei *GRI Sustainability Reporting Standards (GRI Standards)*, che rappresentano il modello più autorevole e diffuso nel campo della *disclosure* non finanziaria. In particolare, le linee guida dello *standard* sono state adottate secondo l'opzione *GRI-referenced* (si veda l'allegato "Tabella degli indicatori GRI – *Global Reporting Initiative*").

Come richiesto dallo *standard*, l'attività di rendicontazione è stata incentrata sulle tematiche di natura economica, sociale ed ambientale che possono maggiormente influenzare le scelte strategiche di Fope e dei suoi *stakeholder*. Tali tematiche "materiali" sono state individuate attraverso un'analisi condotta internamente coinvolgendo un campione costituito da circa la metà della popolazione aziendale (si veda anche la successiva sezione "Analisi di materialità").

La possibilità di capitalizzare dai processi aziendali esistenti, dai sistemi informativi interni e dall'esperienza già maturata da Fope nel campo della rendicontazione non finanziaria ha fatto sì che le informazioni qualitative e quantitative presentate nei seguenti paragrafi siano state raccolte in maniera accurata ed efficiente.

I dati rendicontati in questo report sono relativi all'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2021 e sono riferiti esclusivamente alla capogruppo Fope S.p.A. Le società consociate, infatti, non causano impatti significativi sul piano della sostenibilità ambientale e sociale.

#### Analisi di materialità

Per meglio definire la natura delle proprie strategie di sostenibilità e per la successiva redazione della presente rendicontazione di sostenibilità, Fope ha effettuato un'analisi di materialità volta ad identificare e dare priorità alle tematiche considerate rilevanti e significative per il proprio *business* e per i propri *stakeholder*. Tali tematiche vengono definite "materiali" in quanto riflettono gli impatti economici, sociali e ambientali dell'azienda e perché possono influenzare le decisioni degli *stakeholder* interni ed esterni.

In linea con l'approccio metodologico adottato nel 2020, Fope ha svolto un'indagine strutturata e basata sui seguenti passaggi:

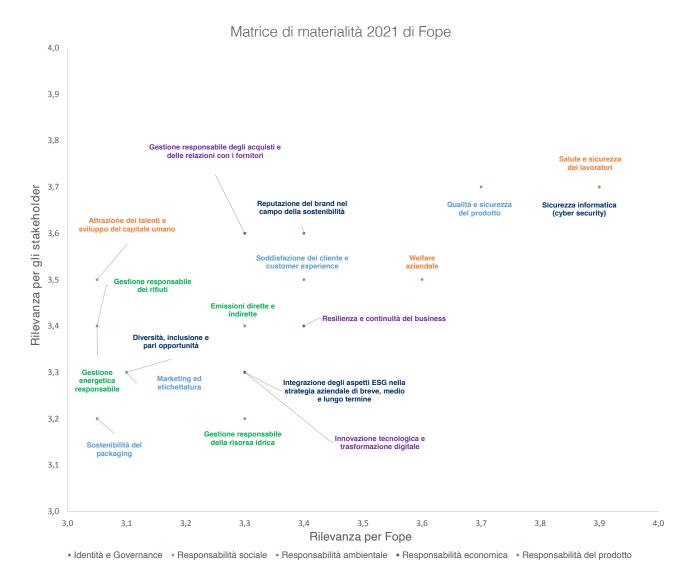
- analisi della documentazione interna esistente;
- analisi di documenti pubblici, articoli, statistiche e risultati di osservatori sulla tipologia di standard e framework internazionali adottati nella reportistica di sostenibilità;
- analisi delle caratteristiche del settore di appartenenza, al fine di individuare le principali tematiche su cui anche le aziende *competitor* e *comparable* tendono a focalizzarsi.

Tale analisi ha permesso di identificare 19 temi principali afferenti a 5 diverse macro-aree: "Identità e governance", "Responsabilità di prodotto", "Responsabilità economica", "Responsabilità ambientale" e "Responsabilità sociale".

Successivamente, allo scopo di selezionare i temi effettivamente materiali per Fope, è stato diffuso un apposito "questionario di materialità" online attraverso cui il livello di rilevanza di ciascun tema è stato valutato separatamente da:

- 25 rappresentanti delle principali Funzioni Aziendali (47% dell'intero personale di Fope),
- 20 ulteriori portatori d'interesse dell'organizzazione, tra cui 11 tra i principali clienti internazionali di Fope.

La seguente matrice di materialità è una rappresentazione sintetica dei risultati emersi dall'analisi effettuata. Essa è costituita dal piano cartesiano definito dai due assi che rappresentano il livello di rilevanza da attribuire alle diverse tematiche considerando, rispettivamente, il punto di vista di Fope (asse delle ascisse) e la prospettiva degli *stakeholder* (asse delle ordinate). All'interno della matrice sono rappresentati (sotto forma di punti) esclusivamente i temi che hanno superato la cosiddetta "soglia di materialità", ossia quelli che hanno ottenuto una valutazione media superiore a 3 su una scala da 1 (aspetto trascurabile) a 4 (aspetto molto rilevante) su entrambi gli assi.



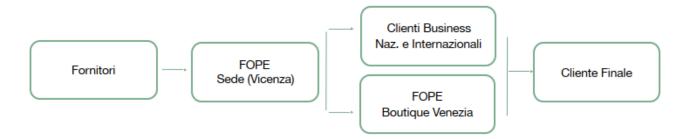
#### Sostenibilità ambientale

I principali impatti ambientali dell'azienda si verificano lungo la catena di fornitura. L'oro costituisce la materia prima principale per Fope e viene acquistato presso le banche. Per l'approvvigionamento delle altre materie prime (principalmente diamanti e, in quota marginale, altre pietre preziose, argento e altri metalli preziosi) necessarie per la creazione dei prodotti, l'azienda si rivolge a fornitori situati prevalentemente nel centro-nord Italia.

Il processo produttivo, caratterizzato da un elevato livello di standardizzazione e automazione, si sviluppa presso la sede di Vicenza ed è articolato nelle fasi tipiche di:

- fusione della materia prima e preparazione della lega;
- preparazione dei semilavorati;
- assemblaggio;
- finitura e controllo qualità.

La merce pronta viene spedita dalla sede direttamente presso i punti vendita dei gioiellieri su tutti i mercati nazionali e internazionali di interesse.



I principali impatti ambientali lungo la *supply chain* di Fope avvengono in due fasi molto distanti tra loro, ossia la fase di estrazione delle materie prime a monte della catena del valore e quella di trasporto dei prodotti finali da parte dei corrieri.

Come membro certificato del *Responsible Jewellery Council*, Fope si impegna a denunciare ogni comportamento scorretto da parte di qualsiasi attore del settore orafo-gioielliero che possa comportare dei rischi significativi sul piano ambientale. Soprattutto considerando la parte a monte della *supply chain*, l'azienda riduce, nei limiti del possibile, la possibilità di favorire qualsiasi comportamento irresponsabile acquistando nella quasi totalità materie prime soggette alle certificazioni di trasparenza e sostenibilità più autorevoli del settore. Tutto l'oro acquistato è soggetto alla certificazione *London Bullion Market Association* (*LBMA*) e i fornitori di diamanti, a loro volta membri certificati RJC, ne assicurano la provenienza da fonti legittime e non coinvolte nel finanziamento di conflitti nei paesi di provenienza. Gli stessi fornitori garantiscono, inoltre, che i diamanti vengano lavorati secondo quanto stabilito dalle più autorevoli linee guida internazionali, mediante processi che non nuocciono alla salute dei lavoratori ed evitando qualunque forma di sfruttamento del lavoro minorile.

I principali corrieri esterni con cui l'azienda collabora per il trasporto dei suoi prodotti finali in tutto il mondo, ossia FedEx Corporation, DHL e UPS, sono a loro volta estremamente sensibili alle tematiche ambientali e sociali. Negli ultimi anni tali società hanno ridotto sensibilmente le proprie emissioni di CO2, sia acquistando veicoli più efficienti e spesso elettrici o ibridi, sia ricorrendo a software di ultima generazione per l'ottimizzazione dei tragitti.

# Energia elettrica e gas naturale

Dal punto di vista energetico, le attività svolte da Fope si basano principalmente sul consumo dell'energia elettrica che alimenta l'impianto di fusione per la produzione delle leghe d'oro e gli altri impianti di produzione. L'energia elettrica utilizzata presso la sede di Vicenza è fornita da Dolomiti Energia S.p.A. che, da contratto, rifornisce l'azienda con energia derivata esclusivamente da fonti rinnovabili.

I lavori per l'ampliamento della sede, terminati a marzo 2020, sono stati condotti con il preciso obiettivo di realizzare una struttura all'avanguardia e dal ridotto impatto ambientale. In particolare, la struttura è caratterizzata dai seguenti elementi:

- posizionamento nella fascia più performante (classe "A") considerando la classificazione energetica degli edifici;
- presenza di un impianto di condizionamento con sistema a pompe di calore ed alimentazione ad energia elettrica (non gas metano);
- presenza di un impianto di ricircolo d'aria che recupera il calore dell'aria espulsa;
- possesso di un impianto di illuminazione realizzato esclusivamente con lampade LED a basso consumo;
- installazione di un impianto fotovoltaico a 18,3 kWh, capace di produrre in media circa 20.000 kWh su base annuale. La possibilità di produrre attivamente tale energia elettrica da fonte rinnovabile permetterà a Fope di ridurre ulteriormente il proprio fabbisogno di approvvigionamento dalla rete.

Il gas naturale è utilizzato esclusivamente per il riscaldamento di parte dei locali della sede di Vicenza. Presso la boutique di Piazza San Marco la presenza di impianti di riscaldamento basati su sistemi a pompa di calore rende nullo il consumo di gas naturale.

Operation of the state of the s		Vicenza Venezia			Totale				
Consumi di energia diretti (TJ)	2021	2020	2019	2021	2020	2019	2021	2020	2019
Energia elettrica (3)	1,48	1,09	1,11	0,02	0,02	0,03	1,50	1,11	1,14
Gas Naturale (4)	0,53	0,47	0,60	0	0	0	0,53	0,47	0,60
Totale	2,01	1,56	1,71	0,02	0,02	0,03	2,03	1,58	1,74

I consumi complessivi di energia sono risultati superiori di circa il 28% rispetto al 2020. La ragione di tale aumento è riconducibile alla progressiva ripresa delle attività verificatasi nel corso del 2021 conseguentemente al parziale superamento della crisi pandemica da Covid-19, che nel periodo marzomaggio 2020 aveva determinato un blocco temporaneo delle attività produttive.

#### **Analisi di Carbon Footprint**

Dando ulteriore seguito al percorso intrapreso nei tre anni precedenti, anche nel 2021 Fope ha condotto uno studio di *carbon footprint* finalizzato a mappare e quantificare le emissioni di gas ad effetto serra:

- sotto il proprio diretto controllo, in quanto chiara conseguenza delle attività aziendali (emissioni dirette o "di scope 1");
- risultanti dalla generazione dell'elettricità, riscaldamento, raffreddamento e vapore consumati dall'azienda (emissioni indirette "di scope 2");
- che, pur essendo generate da altri attori della filiera, risultano comunque legate al ciclo di vita dei propri gioielli (emissioni indirette "di scope 3").

<sup>3 1</sup>TJ (terajoule)= 1.000GJ (Gigajoule)= (1.000/0,0036) kWh (fonte: Department for Environment, Food & Rural Affairs - DEFRA, 2018).

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> 1TJ= 1.000GJ= (1.000/0,0360) Smc (fonte: DEFRA, 2018).

L'analisi è stata svolta secondo un approccio metodologico strutturato ed ispirato alle norme ISO della serie 14040 per l'esecuzione di studi di life cycle assessment (LCA), alla nuova norma ISO 14064-1:2019 per la creazione degli inventari delle emissioni di gas ad effetto serra a livello di organizzazione<sup>5</sup> e al *Greenhouse* Gas Protocol (GHG Protocol).

L'intero processo di raccolta ed elaborazione dei dati che ha permesso di aggiornare al 31 dicembre 2021 il calcolo della carbon footprint di Fope è stato oggetto di un'apposita attività di verifica condotta da parte di un ente terzo di certificazione indipendente ed autorizzato. Visto il buon esito dei rilievi svolti, tale ente ha rilasciato per il terzo anno consecutivo a Fope un attestato ufficiale che certifica la solidità del modello di calcolo adottato e l'affidabilità dei risultati ottenuti attraverso lo studio.

Considerando la disponibilità di dati e gli ambiti entro i quali Fope può esercitare il proprio controllo sulla filiera, anche nel 2021 si è scelto di adottare un approccio "da cancello a cancello" ("gate-to-gate") e di includere nel perimetro dello studio le seguenti fasi del ciclo di vita dei gioielli:

- · l'approvvigionamento delle materie prime dai fornitori diretti (principalmente banche, fornitori di diamanti e fornitori degli altri beni utilizzati nei processi produttivi);
- i processi di trasformazione e fabbricazione dei gioielli svolti all'interno della sede di Vicenza;
- le fasi di trasporto e distribuzione dei prodotti finali presso il flagship store di Venezia e i clienti B2B italiani e internazionali;
- il trasporto e la distribuzione dei prodotti venduti nell'ambito dell'e-commerce;
- il trasporto e lo smaltimento finale dei rifiuti generati dall'organizzazione e conferiti presso gli appositi centri di recupero e trattamento.

Nel 2021 le emissioni totali di gas ad effetto serra connesse alle attività incluse nel perimetro di analisi sono state pari a circa 73,29 tonnellate di CO2 equivalente. Nello specifico, le principali sorgenti emissive connesse alle attività di Fope sono state:

- il gas naturale consumato all'interno della sede di Vicenza (27,41 tonnellate di CO2 equivalente, pari a circa il 37,4% del totale);
- il parco auto aziendale (13,97 tonnellate di CO2 equivalente, pari a circa il 19,1% del totale);
- le operazioni di logistica legate alla distribuzione dei gioielli Fope in tutto il mondo (11.08 tonnellate di CO2 equivalente, pari a circa il 15,1% del totale).

<sup>5</sup> Gli inventari delle emissioni di gas serra sviluppati da Fope negli anni precedenti erano stati sviluppati applicando la versione dello standard ISO 14064-1 pubblicata nel 2012.

Va sottolineato, tuttavia, che la scelta adottata da Fope di soddisfare l'intero fabbisogno energetico della sede di Vicenza acquistando energia elettrica derivante da fonti rinnovabili ha consentito all'azienda di evitare emissioni per circa 11,11 tonnellate di CO2 equivalente nel 2021.

Community and a street	20	)21
Sorgenti emissive	ton. CO2 eq.	Contributo %
Emissioni dirette – scope 1	41,38	56,46%
Emissioni da consumi di gas naturale	27,41	37,40%
Emissioni del parco auto aziendale	13,97	19,06%
Emissioni da consumo di F-GAS (non calcolate nel 2019 a causa della mancata disponibilità di dati accurati)	0,00	0,00%
Emissioni indirette energetiche – scope 2	2,82	3,85%
Emissioni indirette da acquisto di energia elettrica (approccio market-based <sup>5</sup> )	2,82	3,85%
Altre emissioni indirette – scope 3	29,09	39,69%
Emissioni da consumi idrici	0,19	0,26%
Emissioni da approvvigionamento delle materie prime (oro)	0,03	0,04%
Emissioni da approvvigionamento di prodotti chimici	0,03	0,04%
Emissioni legate alla distribuzione dei gioielli	11,08	15,12%
Emissioni legate al trasporto dei rifiuti generati presso i centri di trattamento/smaltimento	0,01	0,01%
Emissioni legate al trattamento/smaltimento dei rifiuti conferiti	5,22	7,12%
Emissioni legate ai viaggi in aereo dei dipendenti	5,92	8,08%
Emissioni legate ai viaggi in treno dei dipendenti	0,01	0,01%
Emissioni legate ai viaggi in auto dei dipendenti	4,89	6,67%
Emissioni legate ai viaggi in auto a noleggio	1,71	2,33%
TOTALE GENERALE (SCOPE 1+2+3)	73,29	100,00%

Gli esiti di tali analisi sono propedeutici all'identificazione e alla pianificazione di opportune strategie di abbattimento e compensazione delle emissioni connesse direttamente e indirettamente alle attività di Fope.

-

<sup>&</sup>lt;sup>6</sup> ("Energia elettrica e gas naturale"), le emissioni indirette di *scope 2* risulterebbero pari a 103,52 tonnellate di CO2 equivalente e le emissioni totali generate direttamente e indirettamente dalle attività di Fope a 157,74 tonnellate di CO2 equivalente.

## Progetto di compensazione delle emissioni di CO2

Nel corso del 2020 Fope ha avviato un progetto di compensazione delle emissioni causate a partire dal 2018 attraverso la piattaforma Treedom. Si tratta di investimenti destinati a finanziare iniziative di piantumazione di alberi in diverse regioni del pianeta, il cui impatto positivo in termini di contrasto al cambiamento climatico viene stimato calcolando la quantità di carbonio immagazzinata in ogni albero attraverso gli autorevoli approcci sviluppati dall'*Intergovernamental Panel for Climate Change (IPCC)* e dalla *United Nations Framework Convention on Climate Change (UNFCCC)*. Poiché ogni albero piantato viene geo-referenziato e monitorato visivamente tramite l'utilizzo di immagini satellitari, il progetto Treedom è in grado di garantire la massima trasparenza verso l'azienda finanziatrice e tutti gli stakeholder. Nel 2021 l'azienda ha dato seguito a questa iniziativa realizzando un analogo progetto di compensazione delle emissioni generate dalle proprie attività durante il 2020. Tramite il progetto sono stati piantumati 200 alberi in Kenya, per un totale di 60 TON/Co2 compensate.

Per quanto riguarda le emissioni connesse ai viaggi lavorativi fatti in aereo, dal 2019 l'azienda aderisce ai programmi di compensazione promossi dalle stesse compagnie aeree, effettuando sistematicamente le donazioni volontarie proposte durante l'acquisto dei biglietti.

Dal 2019 Fope aderisce al programma *DHL Go Green*, che consente non solo di calcolare le emissioni di CO2 generate dalle spedizioni effettuate tramite il corriere DHL, ma anche di compensarle finanziando progetti di forestazione e salvaguardia ambientale.

# La gestione idrica

Le risorse idriche utilizzate all'interno della sede di Vicenza sono fornite dalla compagnia locale Viacqua S.p.A. e i volumi acquistati annualmente dall'azienda ammontano, in media, a circa 1.100 m³ d'acqua. Successivamente al loro utilizzo, le acque reflue sono sottoposte ad un processo di depurazione all'interno del sistema di scarico aziendale dotato di appositi filtri di pulizia. Il sistema di scarico termina nella rete fognaria urbana e le acque reflue restituite sono soggette a controlli di qualità su base annuale.

La boutique di Venezia ha un impatto ambientale trascurabile dal punto di vista dei consumi idrici, acquistando annualmente in media soltanto 150 – 200 m³ d'acqua.

Consumi idrici	Vicenza			
	2021	2020	2019	
m³ d'acqua	1.059	1.081	1.100	

# I rifiuti industriali prodotti e gestiti

Fope rispetta in modo puntuale la normativa vigente in materia di produzione e gestione dei rifiuti e, per quanto possibile, si impegna a limitarne l'accumulo lungo i processi di produzione. Va ricordata la specificità del processo produttivo che porta alla produzione di gioielli per cui non vi sono rifiuti della materia prima preziosa, in quanto i ritagli e scarti del processo vengono fusi e riutilizzati.

Durante i processi di produzione si accumulano altre tipologie di rifiuti industriali (si veda la tabella riportata di seguito, predisposta utilizzando i valori contenuti all'interno del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale – MUD – pubblicato da Fope con cadenza annuale) che, con la sola eccezione degli scarti di olio minerale, che viene interamente recuperato dall'azienda, devono essere trasportati presso strutture specializzate che ne gestiscono lo smaltimento finale. La società a cui vengono affidati i rifiuti industriali prodotti da Fope S.p.A. è Din.Eco S.r.I..

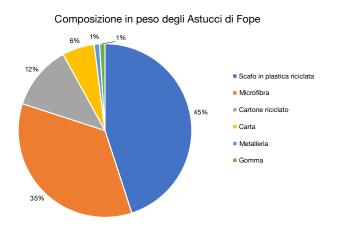
Le quantità di rifiuti accumulati variano di anno in anno per alcune delle categorie considerate nella tabella in funzione del fatto che alcune tipologie di rifiuti vengono consegnate a Din.Eco S.r.l. soltanto periodicamente e non in maniera continuativa.

Rifiuti industriali	Rifiuto pericoloso	Smaltimento / recupero	Quantità prodotta nel 2021 (kg)	Quantità prodotta nel 2020 (kg)	Quantità prodotta nel 2019 (kg)
Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	x	Recupero	94	112	40
Toner per stampa esauriti non contenti sostanze pericolose		Smaltimento	0	60	0
Acidi di decapaggio	х	Smaltimento	0	40	60
Basi di decapaggio	х	Smaltimento	60	90	120
Rifiuti contenenti altri metalli pesanti	х	Recupero	0	480	0
Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	х	Smaltimento	40	30	0
Altri solventi e miscele di solventi	х	Recupero	40	60	60
Soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	х	Smaltimento	10	40	80
Carbone attivo esaurito		Smaltimento	40	170	260
Resine di scambio ionico saturate o esaurite		Smaltimento	70	0	20
Soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose		Smaltimento	0	0	40
Rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05		Smaltimento	25	0	0
TOTALE			379	1.082	680

# Responsabilità del packaging

Il prodotto Fope, cioè il gioiello realizzato in oro, è consegnato al cliente finale all'interno di un astuccio che ne esalta l'esperienza di acquisto ed è una componente importate nella strategia di comunicazione di valori quali eleganza e raffinatezza. L'astuccio Fope è realizzato con una forma esclusiva e materiali ricercati che consentono di offrire al consumatore la massimizzazione dell'esperienza di possesso del gioiello. L'astuccio è prodotto in diverse dimensioni per accogliere i pezzi che compongono le parure delle collezioni, quindi bracciali, collane, anelli e orecchini.

Per Fope quindi è importante distinguere gli imballi generici, funzionali al trasposto sicuro e protetto dei gioielli, dagli astucci che come anticipato hanno una funzione accessoria al prodotto diversa dalla prima categoria. Gli astucci di Fope sono caratterizzati da un design proprietario e da una minuziosa selezione dei materiali che lo compongono. La produzione degli astucci è affidata esclusivamente al fornitore In The Box S.r.l., che garantisce il rispetto di elevati standard di responsabilità sociale, salute e sicurezza e protezione ambientale. Le diverse tipologie di astucci di Fope sono riconducibili a 6 categorie principali, la cui composizione rimane invariata.



L'obiettivo che Fope intende perseguire anche in futuro è quello di ridurre ulteriormente gli impatti ambientali generati dalla produzione dei propri astucci puntando principalmente sulle seguenti strategie:

- utilizzo minimalista dei materiali che compongono l'astuccio, al fine di limitarne il peso e il volume;
- utilizzo di materiali innovativi (es: biodegradabili, riciclabili, compostabili), compatibilmente con le esigenze di carattere estetico che l'astuccio deve mantenere.

Analogo obiettivo si intende perseguire anche per le categorie di imballi generici utilizzati per le spedizioni dei prodotti.

# Sostenibilità sociale

# Il rispetto dei diritti umani lungo la filiera del valore

In quanto membro certificato del RJC, Fope promuove attivamente il rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo non solo all'interno dell'azienda, ma anche incoraggiando attivamente tutti i suoi *partner* commerciali ad abbracciare i medesimi valori etici. Acquistando quasi esclusivamente materie prime certificate LBMA e RJC, l'azienda promuove attivamente le pratiche commerciali responsabili e trasparenti all'interno del settore in cui opera.

# Le persone di Fope

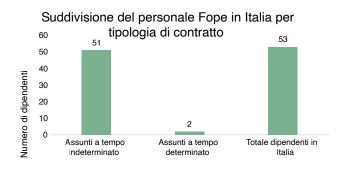
Al 31 dicembre 2021 il personale del Gruppo contava 53 dipendenti in Italia (49 nel 2020), a cui si sommavano 6 dipendenti impiegati presso Fope Jewellery Limited, 2 dipendenti impiegati presso Fope Usa Inc. e 1 dipendente impiegato presso Fope S.p.A. – DMCC Branch.

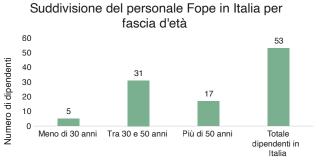
L'azienda è consapevole di fondare il proprio successo sulle persone e si impegna a stimolare lo sviluppo di tutti i collaboratori su un piano personale e professionale, mettendo a loro disposizione un ambiente di lavoro stimolante e che tutela ogni forma di diversità.

La tabella riportata di seguito rappresenta l'organico di Fope al 31 dicembre 2021 e alla stessa data dei due anni precedenti, suddividendo i dipendenti per genere e tipologia di impiego. Durante gli ultimi esercizi il personale è rimasto quasi equamente distribuito tra uomini e donne considerando le principali categorie di impiego, evidenziando un buon livello di diversità di genere. Considerando in particolare gli impiegati e gli operai, il rapporto tra il numero di dipendenti uomini e quello di dipendenti donne è gradualmente cresciuto a partire dal 2018, assestandosi durante l'ultimo esercizio.

La buona performance fatta registrare nel 2021 dal tasso di *turnover* in entrata (13,2%) costituisce un ulteriore segnale di una ripresa positiva dal rallentamento dell'attività di business imposto nel 2020 dall'insorgere della pandemia ed indica la conseguente necessità, per l'azienda, di procedere con nuove assunzioni anche nel corso del 2021. Il ridotto tasso di *turnover* in uscita (7,8%), inoltre, segnala una buona capacità di *retention* dei propri dipendenti.

Organico	31/12	31/12/2021 31/12/2		2020 31/12		2/2019	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Dirigenti	2	0	2	0	2	0	
Quadri	1	2	1	2	1	1	
Impiegati	11	10	11	8	14	8	
Operai	13	14	13	14	11	12	
Totale	27	26	27	24	28	21	





Tipologia di contratto

Fascia d'età

# Selezione e remunerazione del personale

Il processo di selezione avviene sulla base dell'analisi del fabbisogno e di un'attenta valutazione dei profili, non solo riferita alle competenze tecniche ed esperienze ricercate, ma anche tenendo conto dei valori motivazionali ed etici che possono essere trasmessi dai candidati.

Le assunzioni vengono svolte in collaborazione con una delle aziende leader a livello mondiale nel campo della selezione del personale e ai neoassunti viene garantito uno stipendio che è in media superiore del 21,6% rispetto alla remunerazione minima locale. I casi in cui l'assunzione ha richiesto un iniziale contratto a tempo determinato si sono trasformati in contratti a tempo indeterminato.

I salari conferiti dall'azienda ai suoi dipendenti sono mediamente superiori rispetto a quelli di riferimento per il settore orafo a livello nazionale. Il rapporto in percentuale tra lo stipendio mediano all'interno di Fope e quello del dipendente a cui spetta la remunerazione più elevata è stato pari al 31,9% (26,1% nel 2020). Infine, il *gender pay gap* di 0,81 fatto registrare dall'azienda indica un buon livello di equità nella retribuzione base media di uomini e donne.

# **Formazione**

Un corretto sviluppo aziendale passa necessariamente attraverso la valorizzazione del ruolo di tutti i dipendenti e la definizione di opportuni percorsi di carriera per le singole risorse. Si tratta di processi di crescita che vengono attuati nel tempo e che, se svolti con sistematicità e coerenza, portano allo sviluppo di competenze elevate e multidisciplinari all'interno dell'azienda, consentendole di far fronte ai cambiamenti di un settore in continua evoluzione.

Complessivamente, il personale di Fope ha potuto usufruire di 219 ore di formazione erogata dall'azienda nel corso del 2021.

Il principale obiettivo perseguito da Fope è stato quello di consolidare le competenze informatiche di base e specialistiche del proprio personale. Tutti gli impiegati di Fope, infatti, hanno partecipato ai corsi "Fondamenti di Business Intelligence" e "Analisi dei dati a sostegno del processo decisionale" per il potenziamento delle conoscenze e dell'utilizzo base e avanzato di Microsoft Excel. Entrambi i moduli sono stati erogati in collaborazione con Interlingua Formazione, Fondo Sociale Europeo (FSE) e Regione Veneto. Nell'ambito di tali interventi formativi, ciascun dipendente ha potuto usufruire di 42 ore di formazione.

La formazione erogata al personale ha riguardato altri tre principali ambiti di apprendimento, ovvero la conoscenza delle lingue straniere (10 dipendenti coinvolti, per un totale di 103 ore di formazione erogata), l'aggiornamento sulle tematiche della gemmologia (tramite la partecipazione ad un webinar) e la tutela della salute e della sicurezza.

Nell'ambito della formazione dei giovani e dei neolaureati, Fope ha selezionato e premiato 2 studenti del corso Triennale in Design del Gioiello in collaborazione con l'Istituto Europeo di Design di Torino. In particolare, è stata stanziata una borsa di studio per lo studente che ha presentato il progetto di tesi ritenuto più meritevole ed è stata offerta la possibilità di un'esperienza di stage aziendale al secondo studente classificato e per il quale al termine dello stage, nei primi mesi del 2022, è stata confermata l'assunzione.

Analoga esperienza di un periodo di stage per uno studente del corso di laurea in scienze informatiche dell'Università di Trento. Necessario e funzionale al percorso di studi dello studente, ospitato nell'area dei sistemi informativi, si è concluso con un contratto di assunzione.

Anche nel 2021, infine, Fope si è confermata socio e membro sostenitore della Fondazione CUOA Business School di Vicenza, rinnovando il proprio impegno nel sostenere e supportare i talenti del proprio territorio di riferimento.

# Salute e sicurezza

Fope è attenta nel tutelare la salute e la sicurezza del personale e si segnala che nel 2021 non si è verificato alcun infortunio sul luogo di lavoro, proseguendo il trend che ha visto il verificarsi di un unico infortunio di lieve entità dal 2005 ad oggi.

In linea con quanto previsto dalla normativa vigente, l'azienda organizza regolarmente corsi di formazione volti a sensibilizzare tutti i dipendenti sulle tematiche legate alla sicurezza sul luogo di lavoro. Nel corso del 2021 sono state erogate 30 ore di formazione in ambito "Formazione e sicurezza generale" e "Formazione sicurezza specifica rischio alto".

Le iniziative messe in campo da Fope per far fronte all'insorgere della pandemia da Covid-19 nella primavera del 2020 hanno incluso l'aggiornamento del DVR, l'identificazione delle modalità attraverso cui far rispettare il distanziamento sociale all'interno dell'azienda, la distribuzione dei DPI a tutto il personale, l'implementazione del nuovo protocollo per la gestione della crisi e la diffusione interna delle opportune informazioni circa le precauzioni da prendere per salvaguardare la propria salute e quella dei colleghi. L'insieme di tali interventi ha permesso di garantire anche nel 2021 la business continuity e la completa operatività dell'azienda in piena sicurezza.

# Iniziative di welfare

All'interno di Fope è opinione diffusa che i programmi tesi a migliorare il benessere e la qualità della vita del lavoratore siano un mezzo imprescindibile per consolidare il suo senso di appartenenza e rafforzare la fiducia che questi ripone nell'azienda.

Dal 2020 Fope ha sottoscritto un contratto con Noi!Welfare S.r.l., società di consulenza operante nell'ambito del welfare aziendale e proprietaria del portale welfare Easy Life. Il medesimo progetto di welfare è stato confermato anche per il 2021 ed il 2022. Dopo una prima fase di progettazione del Piano Welfare, il progetto ha visto l'implementazione della piattaforma digitale e l'assegnazione a ciascun dipendente di un importo da utilizzare all'interno del portale. In particolare, gli addetti Fope possono stabilire autonomamente come utilizzare l'importo scegliendo tra:

- diverse forme di rimborsi (scolastici, sanitari, per il supporto di familiari non autosufficienti e per il trasporto);
- l'acquisto di vari servizi a pagamento diretto, quali buoni spesa, carte regalo, attività sportive, viaggi e vacanze, previdenza complementare e assistenza sanitaria.

# Responsabilità economica

# Valore economico generato e distribuito (riferito alla capogruppo Fope S.p.A.)

Il valore economico generato e distribuito rappresenta la capacità di un'azienda di creare ricchezza e di ripartire la stessa tra i propri stakeholder.

Nel corso del 2021 il valore economico generato da Fope S.p.A. è stato pari a Euro 39.241.575 (+47,3% rispetto al 2020). Questo risultato positivo ha risentito in maniera limitata degli impatti negativi causati dalla pandemia da Covid-19 sull'economia globale e sul business dell'azienda come già precedentemente commentato.

L'89,8% del valore economico prodotto da Fope è stato distribuito agli stakeholder (sia interni che esterni), mentre il restante 10,19% è stato trattenuto all'interno dell'azienda.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Valore economico generato da Fope S.p.A.	39.241.575	26.647.793	36.294.920
Ricavi	38.956.888	26.334.154	34.967.855
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(14.338)	(115.362)	361.351
Altri ricavi e proventi	299.025	429.001	965.174
Valore economico distribuito da Fope S.p.A.	35.241.126	25.981.902	32.351.269
Remunerazione dei Fornitori (Costi operativi)	26.626.495	21.517.397	26.161.481
Remunerazione dei Collaboratori	3.955.075	3.133.767	3.597.654
Remunerazione dei Finanziatori	131.711	152.637	145.550
Remunerazione degli Azionisti	2.429.824	794.111	2.382.332
Remunerazione della Pubblica amministrazione	2.088.021	373.990	47.252
Liberalità esterne	10.000	10.000	17.000
Valore economico trattenuto da Fope S.p.A.	4.000.449	665.891	3.943.651

Dall'analisi del valore economico generato e distribuito nel 2021 da Fope emerge che:

- la quota maggiore del valore economico generato (Euro 26,63 Mln, pari a circa 67% del totale) è servita per coprire i costi operativi legati alla remunerazione dei fornitori dell'azienda;
- la quota destinata ai collaboratori dell'azienda è stata pari ad euro 3,96 Mln e ha rappresentato circa il 10% del valore generato totale;
- la quota distribuita alla Pubblica Amministrazione è stata pari ad euro 2,1 Mln, come somma delle imposte e tasse del periodo.

# Trasformazione digitale e tutela della sicurezza informatica

Per le aziende pubbliche e private la *digital transformation* implica un ridisegno dei processi volto a favorire l'applicazione di strumenti e tecnologie digitali che agevolino ed efficientino il più possibile lo svolgimento delle varie attività di *business*. Tale trasformazione deve essere necessariamente accompagnata da un percorso di *change management* che supporti i singoli dipendenti e l'organizzazione nel suo complesso a ridisegnare i processi, ad introdurre le opportune soluzioni di automazione e a sviluppare nuovi prodotti e servizi abilitati dalla digitalizzazione.

Fope da sempre ha visto lo sviluppo tecnologico, anche nella declinazione digital, come un punto di forza sul quel fare leva per supportare la crescita e i piani di sviluppo. Nel 2021 una spinta decisiva in questo senso e verso l'ulteriore efficientamento e semplificazione dei processi aziendali è stata data dal lancio di dall'importante progetto di revisione del proprio sistema informativo e la scelta di procedere all'implementazione della piattaforma tecnologia SAP S/4HANA a supporto di tutte le funzioni aziendali, incluse le filiali americana e inglese. Il progetto, che implica un rilascio su più steps delle funzionalità della piattaforma, ha già visto con successo nel mese di gennaio 2022 una prima tappa nel programma di avvio e una pianificazione per avere un ultimo step entro fine 2022.

Queste innovazioni sono state affiancate dall'avvio di un percorso complesso di revisione interna delle procedure informatiche, con lo scopo di migliorare costantemente la tutela della sicurezza informatica e contrastare i potenziali attacchi al sistema informativo aziendale.

In collaborazione con il fornitore Nemesi S.r.l. sono state realizzate le attività necessarie per un completo allineamento al *General Data Protection Regulation (GDPR)* del 2016 in materia di protezione dei dati personali e al MOG 231 per quanto concerne l'organizzazione interna. Le principali azioni realizzate hanno incluso:

- l'aggiornamento costante del firewall aziendale e del software antivirus installato su workstation, server e dispositivi mobili;
- l'aggiornamento dei sistemi operativi e l'installazione di un *software* per automatizzare l'aggiornamento di app e programmi installati sui terminali;
- la creazione di un Security Operations Center (SOC) in-house per monitorare periodicamente i file di log creati da un software di monitoraggio della rete, alla ricerca di eventuali attività anomale;
- l'attivazione del *Multi Factor Autenticator (MFA)* volto a garantire l'accesso alla casella di posta e al dominio degli amministratori di sistema;
- l'installazione di una rete wi-fi distinta per gli ospiti rispetto alla rete aziendale;
- l'erogazione di formazione periodica al personale in collaborazione con il Data Protection Officer (DPO), in modo tale che possano essere riconosciuti ed evitati i nuovi sistemi di "frode" ed i tentativi di accesso fraudolento.











# Prospetti di Bilancio

Stato patrimoniale Conto economico Rendiconto finanziario (metodo indiretto)

to patrimoniale Attivo	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		102.77
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.259.179	1.548.59
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	35.451	37.84
5) avviamento	727.086	979.62
6) immobilizzazioni in corso e acconti	338.612	
7) altre	747.585	911.46
Totale immobilizzazioni immateriali	3.107.913	3.580.30
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.194.207	7.420.35
2) impianti e macchinario	1.213.974	1.071.17
3) attrezzature industriali e commerciali	408.991	660.54
4) altri beni	660.482	730.37
5) immobilizzazioni in corso e acconti	90.450	179.78
Totale immobilizzazioni materiali	9.568.104	10.062.22
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	78.601	78.60
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	9.470	1
Totale partecipazioni	88.071	78.6°
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		

c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.470	27.3
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti immobilizzati verso altri	40.470	27.3
Totale crediti	40.470	27.3
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	128.541	105.9
Totale immobilizzazioni (B)	12.804.558	13.748.
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	7.800.395	6.064.3
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.197.173	833.
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci	1.311.241	1.528.3
5) acconti		
Totale rimanenze	10.308.809	8.426.3
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.324.585	5.592.0
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	9.324.585	5.592.0
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
<del>-</del>		

o patrimoniale Attivo	31/12/2021	31/12/2020
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.314	346.502
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	50.314	346.502
5-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	603.980	286.294
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale imposte anticipate	603.980	286.294
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	392.079	127.695
esigibili oltre l'esercizio successivo	151	
Totale crediti verso altri	392.230	127.695
Totale crediti	10.371.109	6.352.499
II - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	794.993	419.932
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	794.993	419.932
V - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	11.981.120	9.676.418
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	6.322	8.502
Totale disponibilità liquide	11.987.442	9.684.920
Fotale attivo circolante (C)	33.462.353	24.883.733
D) Ratei e risconti	214.651	155.897
Fotale attivo	46.481.562	38.788.156

o patrimoniale Passivo	31/12/2021	31/12/2020
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	5.399.608	5.294.07
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.433.505	3.280.91
III - Riserve di rivalutazione	1.469.295	1.469.295
IV - Riserva legale	919.406	825.162
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	8.836.829	7.980.344
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati	152.809	
Riserva da conguaglio utili in corso		
Riserva di consolidamento		(8.879
Riserva da differenze di traduzione	4.249	(24.234
Totale, varie altre riserve	(1.222)	1.926
Totale altre riserve	8.992.665	7.949.15
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	556.610	50.334
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.993.382	1.663.602
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	25.764.471	20.532.538
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	41.216	33.120
Utile (perdita) di terzi	36.173	8.09
Totale patrimonio netto di terzi	77.389	41.21
Totale patrimonio netto consolidato	25.841.860	20.573.75
B) Fondi per rischi e oneri		
per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.380.187	1.377.86
2) per imposte, anche differite	260.319	119.62
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		

o patrimoniale Passivo	31/12/2021	31/12/2020
3) strumenti finanziari derivati passivi	21.931	352.52 <sup>-</sup>
4) altri	87.455	51.45
Totale fondi per rischi ed oneri	1.749.892	1.901.46
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.006.788	953.53
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		206.40
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		206.40
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.109.695	4.535.65
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.002.537	7.358.33
Totale debiti verso banche	10.112.232	11.893.99
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.304	10.62
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti	29.304	10.62
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.457.257	2.471.02
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	4.457.257	2.471.02
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		

to patrimoniale Passivo	31/12/2021	31/12/2020
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	138.437	130.52
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate	138.437	130.52
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti		
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.431.652	229.86
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	2.431.652	229.86
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	229.485	165.96
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	229.485	165.96
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	390.917	209.40
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	390.917	209.40
Totale debiti	17.789.284	15.317.79
) Ratei e risconti	93.738	41.60
otale passivo	46.481.562	38.788.15

nto economico	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.306.786	25.998.48
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(445.662)	(34.228
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	17.176	51.95
altri	384.437	413.80
Totale altri ricavi e proventi	401.613	465.75
Totale valore della produzione	40.262.737	26.430.02
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.717.484	11.710.13
7) per servizi	11.242.107	9.446.74
8) per godimento di beni di terzi	480.831	493.53
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.852.648	2.279.81
b) oneri sociali	703.538	591.99
c) trattamento di fine rapporto	175.483	137.53
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	5.228	28.43
Totale costi per il personale	3.736.897	3.037.78
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	776.195	507.07
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.130.520	1.101.07
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	100.000	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	71.778	76.80
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.078.493	1.684.96
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.942.150)	(2.380.044
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	168.580	99.64
Totale costi della produzione	33.482.242	24.092.75
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.780.495	2.337.26
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		13.07
Totale proventi da partecipazioni		13.07

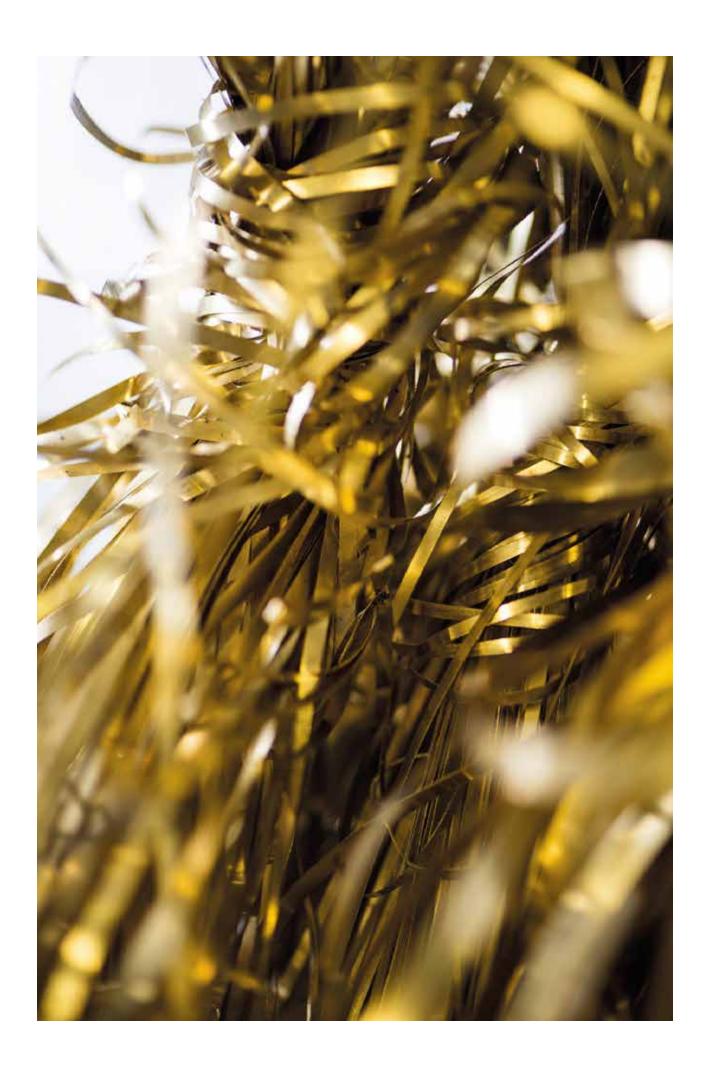
Conto economico	31/12/2021	31/12/2020
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	32.822	45.19
Totale proventi diversi dai precedenti	32.822	45.19
Totale altri proventi finanziari	32.822	45.19
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	131.711	152.69
Totale interessi e altri oneri finanziari	131.711	152.69
17-bis) utili e perdite su cambi	148.189	(165.754
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	49.300	(260.183
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		

Conto economico	31/12/2021	31/12/2020
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.829.795	2.077.082
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.201.689	451.389
imposte relative a esercizi precedenti	(32.241)	
imposte differite e anticipate	(369.208)	(46.005
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.800.240	405.384
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.029.555	1.671.698
Risultato di pertinenza del gruppo	4.993.382	1.663.602
Risultato di pertinenza di terzi	36.173	8.096

diconto finanziario, metodo indiretto	31/12/2021	31/12/2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.029.555	1.671.69
Imposte sul reddito	1.800.240	405.38
Interessi passivi/(attivi)	98.889	107.50
(Dividendi)		(13.071
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/ minusvalenze da cessione	6.928.684	2.171.51
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante	netto	
Accantonamenti ai fondi	312.709	332.90
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.006.715	1.608.15
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.319.424	1.941.06
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	9.248.108	4.112.57
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.882.426)	(2.224.34
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.713.894)	2.705.89
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.723.684	(2.713.19
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(58.754)	(9.35
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	52.134	(35.56
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	480.545	553.82
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.398.711)	(1.722.73
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.849.397	2.389.83
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(98.889)	(107.50
(Imposte sul reddito pagate)	(48.913)	(344.75
Dividendi incassati		13.07
(Utilizzo dei fondi)	33.349	(626.38
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(114.453)	(1.065.56
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.734.944	1.324.27
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(636.404)	(1.093.84

diconto finanziario, metodo indiretto	31/12/2021	31/12/2020
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(403.800)	(97.98
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(22.543)	(74.10
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.062.747)	(1.265.92
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.215	(17.40
Accensione finanziamenti	2.000.000	4.900.00
(Rimborso finanziamenti)	(3.784.980)	(2.205.06
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	206.200	
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(794.110)	(2.382.33
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.369.675)	295.19
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A $\pm$ B $\pm$ C)	2.302.522	353.53
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	(148.189)	165.75
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	9.676.418	9.321.20
Assegni		5
Danaro e valori in cassa	8.502	10.12
Fotale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.684.920	9.331.38
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	11.981.120	9.676.4
Assegni		
Danaro e valori in cassa	6.322	8.50
Fotale disponibilità liquide a fine esercizio	11.987.442	9.684.92

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31/12/2021	31/12/2020
Acquisizione o cessione di Società controllate		
Corrispettivi totali pagati o ricevuti		
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide		
Disponibilità liquide acquisite o cedute con le operazioni di acquisizione/cessione delle Società controllate		
Valore contabile delle attività/passività acquisite o cedute		



# Nota integrativa al bilancio consolidato chiuso il 31 Dicembre 2021

# Nota integrativa al bilancio consolidato chiuso il 31 dicembre 2021

# Profilo del gruppo

Fope S.p.A., società Capogruppo, e le sue controllate operano sia in Italia che all'estero nel settore orafo con particolare riguardo all'oreficeria e gioielleria di fascia medio-alta.

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono ampiamente esposti nella Relazione sulla Gestione Consolidata, a cui si rimanda.

# Struttura e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D.lgs. 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto.

# Criteri di formazione

Il presente Bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D. Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC. Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori dell'esercizio precedente.

Nel corso del 2016 sono entrati in vigore i nuovi principi contabili nazionali (OIC) da adottare obbligatoriamente a partire dal 1° gennaio 2016. In data 29 dicembre 2017 l'Organismo Italiano di Contabilità ha pubblicato alcuni emendamenti ai principi contabili nazionali (OIC). Infine, In data 28 gennaio 2019 sono stati pubblicati alcuni Emendamenti OIC:

- · OIC 28 Patrimonio netto;
- · OIC 32 Strumenti finanziari derivati;
- · l'abrogazione dell'OIC 7 certificati verdi.

Tali emendamenti si applicano ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2018 o da data successiva.

In data 25 marzo 2020 il Consiglio di Gestione dell'OIC ha approvato in via definitiva il principio contabile OIC 33 "Passaggio ai principi contabili nazionali". Il principio disciplina le modalità di redazione del primo bilancio redatto secondo le disposizioni del Codice civile e dei principi contabili nazionali da parte di una società che in precedenza redigeva il bilancio in conformità ad altre regole.

Nella seguente tabella si riepiloga lo status dei principi contabili nazionali, in considerazione del recente aggiornamento:

A Le informazioni sugli strumenti finanziari da includere nella Nota tegrativa e nella Relazione sulla gestione  IC 4 Fusione e scissione  IC 5 Filiano di liquidazione  IC 6 Ristrutturazione del debito e informativa di bilancio  IC 7 Certificati verdi  IC 8 Le quote di emissione di gas ed effetto serra  IC 9 Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni alteriali dei immateriali  IC 9 Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni alteriali dei mimateriali  IC 10 Rendiconto finanziario  IC 10 Rendiconto finanziario  IC 11 Bilancio di esercizio, finalità e postulati  IC 12 Composizione e schemi di bilancio di esercizio  IC 13 Rimanenze  IC 14 Disponibilità liquide  IC 15 Crediti  IC 16 Immobilizzazioni materiali  IC 17 Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto  IC 19 Debiti  IC 20 Titoli di debito  IC 20 Titoli di debito  IC 20 Titoli di debito  IC 21 Partecipazioni  IC 22 Comit di ordine  IC 23 Lavori in corso su ordinazione  IC 23 Lavori in corso su ordinazione  IC 24 Immobilizzazioni, attività e passività in valuta estera  IC 25 Imposte sul reddito  IC 26 Operazioni, attività e passività in valuta estera  IC 29 Deriandi di deinina dell'esercizio  IC 20 Titoli di cembre 2017  IC 20 Titoli di debito  IC 20 Titoli di combre 2017  IC 20 Titoli di debito  IC	Documento	Aggiornamento	Non aggiornato	Abrogato
Integrative a nella Relazione sulla gestione  IC 4 Fusione e scissione  IC 5 Bilanci di liquidazione  IC 6 Ristrutturazione del debito e informativa di bilancio  X  IC 7 Certificati verdi  X  IC 8 Le quote di emissione di gas ed effetto serra  IC 9 Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni alteriali ed immateriali  IC 9 Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni alteriali ed immateriali  IC 10 Pendiconto finanziario  IC 10 Pendiconto finanziario  IC 10 Pendiconto finanziario  IC 11 Bilancio di esercizio, finalità e postulati  IC 12 Composizione e schemi di bilancio di esercizio  IC 13 Rimanenze  IC 14 Disponibilità liquide  IC 15 Crediti  IC 16 Immobilizzazioni materiali  IC 17 Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto  IC 18 Rimanenze  IC 19 Debiti  IC 20 Titoli di debito  IC 21 Partecipazioni  IC 22 Conti dordine  X  IC 23 Lavori in corso su ordinazione  IC 23 Lavori in corso su ordinazione  IC 25 Imposte sul reddito  IC 26 Operazioni, attività e passività in valuta estera  IC 28 Patrimonio netto  IC 29 Patrimonio netto  IC 29 Patrimonio netto  IC 20 Patrimo	OIC 2 Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare		ottobre 2005	
AC 5 Bilanci di liquidazione giugno 2008  AC 7 Certificati verdi X  AC 7 Certificati verdi X  AC 7 Certificati verdi X  AC 8 Le quote di emissione di gas ed effetto serra febbraio 2013  AC 9 Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni dicembre 2016  AC 9 Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni dicembre 2016  AC 10 Rendiconto finanziario dicembre 2016  AC 10 Rendiconto finanziario dicembre 2018  AC 12 Composizione e schemi di bilancio di esercizio dicembre 2017  AC 13 Rimanenze dicembre 2017  AC 13 Rimanenze dicembre 2016  AC 15 Crediti dicembre 2016  AC 16 Immobilizzazioni materiali dicembre 2017  AC 17 Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto dicembre 2017  AC 18 Ratei e risconti dicembre 2017  AC 19 Debiti dicembre 2016  AC 20 Titoli di debito dicembre 2017  AC 20 Titoli di debito dicembre 2017  AC 22 Canti d'ordine X  AC 23 Lavori in corso su ordinazione dicembre 2017  AC 24 Immobilizzazioni immateriali dicembre 2017  AC 25 Imposte sul reddito dicembre 2017  AC 26 Poperazioni, attività e passività in valuta estera dicembre 2019  AC 28 Patrimonio netto gennaio 2019  AC 28 Patrimonio netto gennaio 2019  AC 29 Cambiamenti dei principi contabili, di stime contabili, di errori e fatti dicembre 2016  AC 29 Cambiamenti dei principi contabili, di stime contabili, di errori e fatti dicembre 2017  AC 29 Cambiamenti dei principi contabili, di stime contabili, di errori e fatti dicembre 2017  AC 29 Cambiamenti dei principi contabili, di stime contabili, di errori e fatti dicembre 2016  AC 30 Bilanci intermedi aprincipi contabili nazionali marzo 2020	OIC 3 Le informazioni sugli strumenti finanziari da includere nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione			Х
A process of Ristrutturazione del debito e informativa di bilancio X process or C P Certificati verdi X process or C P Certificati verdi X process or C P Certificati verdi S process or C P C P Certificati verdi S process or C P C P Certificati verdi G process or C P C P Certificati verdi G process or C P C P Certificati verdi G process or C P C P Certificati verdi G process or C P Certificati verdi G process or C P C P Certificati verdi G process or C P Certificati Verdi G P Certifica	OIC 4 Fusione e scissione		gennaio 2007	
NO 7 Certificati verdi febbraio 2013  10 C 9 Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni atteriali ed immateriali dicembre 2016  10 C 10 Rendiconto finanziario dicembre 2016  10 C 11 Bilancio di esercizio, finalità e postulati marzo 2018  10 C 12 Composizione e schemi di bilancio di esercizio dicembre 2017  10 C 13 Rimanenze dicembre 2017  10 C 13 Rimanenze dicembre 2016  10 C 14 Disponibilità liquide dicembre 2016  10 C 15 Crediti dicembre 2016  10 C 15 Crediti dicembre 2017  10 C 18 Ratei e risconti dicembre 2017  10 C 19 Debti di debito dicembre 2017  10 C 20 Titoli di debito dicembre 2017  10 C 20 Titoli di debito dicembre 2017  10 C 20 Titoli di debito dicembre 2017  10 C 20 Tocco di dordine XX  10 C 20 Conti d'ordine XX  10 C 20 Titoli di manteriali dicembre 2017  10 C 20 Fermino di cembre 2017  10 C 20 Fermino di cembre 2017  10 C 20 Fermino di cembre 2017  10 C 20 Titoli di debito dicembre 2017  10 C 20 Patrimorio in corso su ordinazione dicembre 2017  10 C 20 Fermino di cembre 2017  10 C 20 Fermino di cembre 2017  10 C 20 Fermino di cembre 2017  10 C 20 Patrimorio netto gennaio 2019  10 C 20 Patrimorio netto gennaio 2019  10 C 20 Salianci intermedi de principi contabili, di stime contabili, di errori e fatti dicembre 2017  10 C 30 Risinari intermedi dicembre 2016  10 C 30 Sirumenti derivati finanziari gennaio 2019  10 C 30 Sirumenti derivati finanziari gennaio 2019  10 C 30 Salianci intermedi dicembre 2016  10 C 30 Salianci intermedi dicembre 2016  10 C 30 Salianci intermedi dicembre 2016	OIC 5 Bilanci di liquidazione		giugno 2008	
All Case Republic di emissione di gas ed effetto serra febbraio 2013  All Case Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni alteriali ed immateriali dicembre 2016  All Case Republica di esercizio, finalità e postulati marzo 2018  All Case Composizione e schemi di bilancio di esercizio dicembre 2017  All Case Rimanenze dicembre 2017  All Case Rimanenze dicembre 2016  All Case Rimanenze dicembre 2017  All Case Rimanenze dicembre 2017  All Case Rimanenze dicembre 2017  All Case Rimanenze Case Riman	OIC 6 Ristrutturazione del debito e informativa di bilancio			Χ
alteriali ed immateriali alteriali ed immateri	OIC 7 Certificati verdi			Χ
nateriali ed immateriali  Idicambre 2016  Idicambre 2016  Idicambre 2018  Idicambre 2017  Idicambre 2016  Idicambre 2017  Idicambre 2016  Idicambre 2017  Idicambre 2016  Idicambre 2017  Idic	OIC 8 Le quote di emissione di gas ed effetto serra		febbraio 2013	
AC 12 Composizione e schemi di bilancio di esercizio dicembre 2017  AC 13 Rimanenze dicembre 2016  AC 14 Disponibilità liquide dicembre 2016  AC 15 Crediti dicembre 2016  AC 16 Immobilizzazioni materiali dicembre 2017  AC 18 Ratei e risconti dicembre 2016  AC 20 Titoli di debito dicembre 2016  AC 20 Titoli di debito dicembre 2017  AC 21 Partecipazioni dicembre 2017  AC 22 Conti d'ordine X  AC 23 Lavori in corso su ordinazione dicembre 2017  AC 26 Operazioni, attività e passività in valuta estera dicembre 2017  AC 28 Patrimonio netto gennaio 2019  AC 29 Cambiamenti dei principi contabili, di stime contabili, di errori e fatti dicembre 2017  AC 29 Cambiamenti dei principi contabili, di stime Rapporto dicembre 2017  AC 29 Strumenti derivati finanziari gennaio 2019  AC 31 Fondi per rischi ed oneri e Trattamento di Fine Rapporto dicembre 2016  AC 32 Strumenti derivati finanziari gennaio 2019  AC 33 Passaggio ai principi contabili nazionali marzo 2020	OIC 9 Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	dicembre 2016		
dicembre 2017  Dic 13 Rimanenze  dicembre 2017  Dic 14 Disponibilità liquide  dicembre 2016  Dic 15 Crediti  dicembre 2016  Dic 16 Immobilizzazioni materiali  dicembre 2017  Dic 16 Immobilizzazioni materiali  dicembre 2017  Dic 18 Ratei e risconti  dicembre 2016  Dic 20 Titoli di debito  dicembre 2017  Dic 20 Titoli di debito  dicembre 2017  Dic 22 Conti d'ordine  X  Dic 23 Lavori in corso su ordinazione  dicembre 2017  Dic 25 Imposte sul reddito  Dic 26 Operazioni, attività e passività in valuta estera  Dic 28 Patrimonio netto  Dic 29 Cambiamenti dei principi contabili, di stime contabili, di errori e fatti dirembre 2017  Dic 29 Cambiamenti dei principi contabili, di stime contabili, di errori e fatti dirembre 2017  Dic 30 Bilanci intermedi  aprile 2006  Dic 31 Fondi per rischi ed oneri e Trattamento di Fine Rapporto  dicembre 2016  dicembre 2016  dicembre 2016  dicembre 2017  dicembre 2017  dicembre 2016  dicembre 2017  dicembre 2017  dicembre 2017  dicembre 2016  dicembre 2017  dicembre 2017  dicembre 2017  dicembre 2017  dicembre 2016	OIC 10 Rendiconto finanziario	dicembre 2016		
DIC 13 Rimanenze dicembre 2017 DIC 14 Disponibilità liquide dicembre 2016 DIC 15 Crediti dicembre 2016 DIC 16 Immobilizzazioni materiali dicembre 2017 DIC 17 Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto dicembre 2017 DIC 18 Ratei e risconti dicembre 2017 DIC 19 Debiti dicembre 2017 DIC 20 Titoli di debito dicembre 2017 DIC 21 Partecipazioni dicembre 2017 DIC 22 Conti d'ordine X DIC 23 Lavori in corso su ordinazione dicembre 2017 DIC 24 Immobilizzazioni immateriali dicembre 2017 DIC 25 Imposte sul reddito dicembre 2017 DIC 26 Operazioni, attività e passività in valuta estera dicembre 2016 DIC 29 Cambiamenti dei principi contabili, di stime contabili, di errori e fatti dicembre 2017 DIC 29 Cambiamenti dei principi contabili, di stime Rapporto dicembre 2017 DIC 30 Bilanci intermedi aprile 2006 DIC 31 Fondi per rischi ed oneri e Trattamento di Fine Rapporto dicembre 2016 DIC 32 Strumenti derivati finanziari gennaio 2019 DIC 33 Passaggio ai principi contabili nazionali marzo 2020	OIC 11 Bilancio di esercizio, finalità e postulati	marzo 2018		
DIC 14 Disponibilità liquide dicembre 2016 DIC 15 Crediti dicembre 2016 DIC 16 Immobilizzazioni materiali dicembre 2017 DIC 17 Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto dicembre 2017 DIC 18 Ratei e risconti dicembre 2016 DIC 19 Debiti dicembre 2017 DIC 20 Titoli di debito dicembre 2016 DIC 21 Partecipazioni dicembre 2017 DIC 22 Conti d'ordine XX DIC 23 Lavori in corso su ordinazione dicembre 2016 DIC 24 Immobilizzazioni immateriali dicembre 2017 DIC 25 Imposte sul reddito dicembre 2017 DIC 26 Operazioni, attività e passività in valuta estera dicembre 2016 DIC 28 Patrimonio netto gennaio 2019 DIC 29 Cambiamenti dei principi contabili, di stime contabili, di errori e fatti dicembre 2017 DIC 30 Bilanci intermedi aprile 2006 DIC 31 Fondi per rischi ed oneri e Trattamento di Fine Rapporto dicembre 2016 DIC 32 Strumenti derivati finanziari gennaio 2019 DIC 33 Passaggio ai principi contabili nazionali marzo 2020	OIC 12 Composizione e schemi di bilancio di esercizio	dicembre 2017		
DIC 15 Crediti dicembre 2016 DIC 16 Immobilizzazioni materiali dicembre 2017 DIC 17 Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto dicembre 2017 DIC 18 Ratei e risconti dicembre 2016 DIC 19 Debiti dicembre 2016 DIC 20 Titoli di debito dicembre 2016 DIC 21 Partecipazioni dicembre 2017 DIC 22 Conti d'ordine X DIC 23 Lavori in corso su ordinazione dicembre 2016 DIC 24 Immobilizzazioni immateriali dicembre 2017 DIC 25 Imposte sul reddito dicembre 2017 DIC 26 Operazioni, attività e passività in valuta estera dicembre 2016 DIC 28 Patrimonio netto gennaio 2019 DIC 29 Cambiamenti dei principi contabili, di stime contabili, di errori e fatti dicembre 2017 DIC 30 Bilanci intermedi aprile 2006 DIC 31 Fondi per rischi ed oneri e Trattamento di Fine Rapporto dicembre 2016 DIC 32 Strumenti derivati finanziari gennaio 2019 DIC 33 Passaggio ai principi contabili nazionali marzo 2020	OIC 13 Rimanenze	dicembre 2017		
DIC 16 Immobilizzazioni materiali dicembre 2017 DIC 17 Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto dicembre 2017 DIC 18 Ratei e risconti dicembre 2016 DIC 19 Debiti dicembre 2017 DIC 20 Titoli di debito dicembre 2016 DIC 21 Partecipazioni dicembre 2017 DIC 22 Conti d'ordine X DIC 23 Lavori in corso su ordinazione dicembre 2016 DIC 24 Immobilizzazioni immateriali dicembre 2017 DIC 25 Imposte sul reddito dicembre 2017 DIC 26 Operazioni, attività e passività in valuta estera dicembre 2016 DIC 28 Patrimonio netto gennaio 2019 DIC 29 Cambiamenti dei principi contabili, di stime contabili, di errori e fatti attervenuti dopo la chiusura dell'esercizio dicembre 2016 DIC 30 Bilanci intermedi aprile 2006 DIC 31 Fondi per rischi ed oneri e Trattamento di Fine Rapporto dicembre 2019 DIC 32 Strumenti derivati finanziari gennaio 2019 DIC 33 Passaggio ai principi contabili nazionali marzo 2020	OIC 14 Disponibilità liquide	dicembre 2016		
DIC 17 Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto dicembre 2016 DIC 18 Ratei e risconti dicembre 2017 DIC 18 Debiti dicembre 2017 DIC 20 Titoli di debito dicembre 2016 DIC 21 Partecipazioni dicembre 2017 DIC 22 Conti d'ordine X DIC 23 Lavori in corso su ordinazione dicembre 2016 DIC 24 Immobilizzazioni immateriali dicembre 2017 DIC 25 Imposte sul reddito DIC 26 Operazioni, attività e passività in valuta estera dicembre 2016 DIC 28 Patrimonio netto gennaio 2019 DIC 29 Cambiamenti dei principi contabili, di stime contabili, di errori e fatti terveruti dopo la chiusura dell'esercizio DIC 30 Bilanci intermedi DIC 31 Fondi per rischi ed oneri e Trattamento di Fine Rapporto DIC 32 Strumenti derivati finanziari gennaio 2019 DIC 33 Passaggio ai principi contabili nazionali marzo 2020	OIC 15 Crediti	dicembre 2016		
DIC 18 Ratei e risconti dicembre 2016 DIC 19 Debiti dicembre 2017 DIC 20 Titoli di debito dicembre 2016 DIC 21 Partecipazioni dicembre 2017 DIC 22 Conti d'ordine X DIC 23 Lavori in corso su ordinazione dicembre 2016 DIC 24 Immobilizzazioni immateriali dicembre 2017 DIC 25 Imposte sul reddito dicembre 2017 DIC 26 Operazioni, attività e passività in valuta estera dicembre 2016 DIC 28 Patrimonio netto gennaio 2019 DIC 29 Cambiamenti dei principi contabili, di stime contabili, di errori e fatti attervenuti dopo la chiusura dell'esercizio dicembre 2017 DIC 30 Bilanci intermedi aprile 2006 DIC 31 Fondi per rischi ed oneri e Trattamento di Fine Rapporto dicembre 2016 DIC 32 Strumenti derivati finanziari gennaio 2019 DIC 33 Passaggio ai principi contabili nazionali marzo 2020	OIC 16 Immobilizzazioni materiali	dicembre 2017		
DIC 19 Debiti dicembre 2017 DIC 20 Titoli di debito dicembre 2016 DIC 21 Partecipazioni dicembre 2017 DIC 22 Conti d'ordine X DIC 23 Lavori in corso su ordinazione dicembre 2016 DIC 24 Immobilizzazioni immateriali dicembre 2017 DIC 25 Imposte sul reddito dicembre 2017 DIC 26 Operazioni, attività e passività in valuta estera dicembre 2016 DIC 28 Patrimonio netto gennaio 2019 DIC 29 Cambiamenti dei principi contabili, di stime contabili, di errori e fatti dicembre 2017 DIC 30 Bilanci intermedi aprile 2006 DIC 31 Fondi per rischi ed oneri e Trattamento di Fine Rapporto dicembre 2016 DIC 32 Strumenti derivati finanziari gennaio 2019 DIC 33 Passaggio ai principi contabili nazionali marzo 2020	OIC 17 Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto	dicembre 2017		
pliC 20 Titoli di debito dicembre 2016 pliC 21 Partecipazioni dicembre 2017 pliC 22 Conti d'ordine X pliC 23 Lavori in corso su ordinazione dicembre 2016 pliC 24 Immobilizzazioni immateriali dicembre 2017 pliC 25 Imposte sul reddito dicembre 2017 pliC 26 Operazioni, attività e passività in valuta estera dicembre 2016 pliC 28 Patrimonio netto gennaio 2019 pliC 29 Cambiamenti dei principi contabili, di stime contabili, di errori e fatti dicembre 2017 pliC 30 Bilanci intermedi aprile 2006 pliC 31 Fondi per rischi ed oneri e Trattamento di Fine Rapporto dicembre 2016 pliC 32 Strumenti derivati finanziari gennaio 2019 pliC 33 Passaggio ai principi contabili nazionali marzo 2020	OIC 18 Ratei e risconti	dicembre 2016		
DIC 21 Partecipazioni dicembre 2017  DIC 22 Conti d'ordine X  DIC 23 Lavori in corso su ordinazione dicembre 2016  DIC 24 Immobilizzazioni immateriali dicembre 2017  DIC 25 Imposte sul reddito dicembre 2017  DIC 26 Operazioni, attività e passività in valuta estera dicembre 2016  DIC 28 Patrimonio netto gennaio 2019  DIC 29 Cambiamenti dei principi contabili, di stime contabili, di errori e fatti dicembre 2017  DIC 30 Bilanci intermedi aprile 2006  DIC 31 Fondi per rischi ed oneri e Trattamento di Fine Rapporto dicembre 2019  DIC 32 Strumenti derivati finanziari gennaio 2019  DIC 33 Passaggio ai principi contabili nazionali marzo 2020	OIC 19 Debiti	dicembre 2017		
A DIC 22 Conti d'ordine  A DIC 23 Lavori in corso su ordinazione  A DIC 24 Immobilizzazioni immateriali  A DIC 25 Imposte sul reddito  A DIC 26 Operazioni, attività e passività in valuta estera  A DIC 26 Operazioni, attività e passività in valuta estera  A DIC 28 Patrimonio netto  A DIC 29 Cambiamenti dei principi contabili, di stime contabili, di errori e fatti attervenuti dopo la chiusura dell'esercizio  A DIC 30 Bilanci intermedi  A DIC 31 Fondi per rischi ed oneri e Trattamento di Fine Rapporto  A DIC 32 Strumenti derivati finanziari  A DIC 33 Passaggio ai principi contabili nazionali  A DIC 33 Passaggio ai principi contabili nazionali  A DIC 33 Passaggio ai principi contabili nazionali  A DIC 34 Immobilizzazioni immateriali  A DIC 35 Imposte sul reddito  A DIC 36 Imposte sul reddito  A DIC 36 Imposte sul reddito  A DIC 37 Imposte sul reddito  A DIC 38 Imposte sul reddito  A DIC 39 Imposte sul reddito  A DIC 30 Imposte	OIC 20 Titoli di debito	dicembre 2016		
plC 23 Lavori in corso su ordinazione dicembre 2016 plC 24 Immobilizzazioni immateriali dicembre 2017 plC 25 Imposte sul reddito dicembre 2017 plC 26 Operazioni, attività e passività in valuta estera dicembre 2016 plC 28 Patrimonio netto gennaio 2019 plC 29 Cambiamenti dei principi contabili, di stime contabili, di errori e fatti atrivenuti dopo la chiusura dell'esercizio dicembre 2017 plC 30 Bilanci intermedi aprile 2006 plC 31 Fondi per rischi ed oneri e Trattamento di Fine Rapporto dicembre 2016 plC 32 Strumenti derivati finanziari gennaio 2019 plC 33 Passaggio ai principi contabili nazionali marzo 2020	OIC 21 Partecipazioni	dicembre 2017		
plC 24 Immobilizzazioni immateriali dicembre 2017 plC 25 Imposte sul reddito dicembre 2017 plC 26 Operazioni, attività e passività in valuta estera dicembre 2016 plC 28 Patrimonio netto gennaio 2019 plC 29 Cambiamenti dei principi contabili, di stime contabili, di errori e fatti atervenuti dopo la chiusura dell'esercizio dicembre 2017 plC 30 Bilanci intermedi aprile 2006 plC 31 Fondi per rischi ed oneri e Trattamento di Fine Rapporto dicembre 2016 plC 32 Strumenti derivati finanziari gennaio 2019 plC 33 Passaggio ai principi contabili nazionali marzo 2020	OIC 22 Conti d'ordine			Х
DIC 25 Imposte sul reddito  DIC 26 Operazioni, attività e passività in valuta estera  DIC 28 Patrimonio netto  DIC 29 Cambiamenti dei principi contabili, di stime contabili, di errori e fatti ntervenuti dopo la chiusura dell'esercizio  DIC 30 Bilanci intermedi  DIC 31 Fondi per rischi ed oneri e Trattamento di Fine Rapporto  DIC 32 Strumenti derivati finanziari  DIC 33 Passaggio ai principi contabili nazionali  DIC 33 Passaggio ai principi contabili nazionali  DIC 33 Passaggio ai principi contabili nazionali  DIC 34 DIC 35 Imposte sul reddito  DIC 26 Operazioni, attività e passività in valuta estera  DIC 27 Gicembre 2016  DIC 28 Patrimonio netto  DIC 29 Cambiamenti dei principi contabili, di errori e fatti  DIC 29 Cambiamenti dei principi contabili, di errori e fatti  DIC 29 Cambiamenti dei principi contabili, di errori e fatti  DIC 29 Cambiamenti dei principi contabili nazionali  DIC 30 Bilanci intermedi  DIC 31 Fondi per rischi ed oneri e Trattamento di Fine Rapporto  DIC 32 Strumenti derivati finanziari  DIC 33 Passaggio ai principi contabili nazionali  DIC 34 Passaggio ai principi contabili nazionali	OIC 23 Lavori in corso su ordinazione	dicembre 2016		
DIC 26 Operazioni, attività e passività in valuta estera dicembre 2016 DIC 28 Patrimonio netto gennaio 2019 DIC 29 Cambiamenti dei principi contabili, di stime contabili, di errori e fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio dicembre 2017 DIC 30 Bilanci intermedi aprile 2006 DIC 31 Fondi per rischi ed oneri e Trattamento di Fine Rapporto dicembre 2016 DIC 32 Strumenti derivati finanziari gennaio 2019 DIC 33 Passaggio ai principi contabili nazionali marzo 2020	OIC 24 Immobilizzazioni immateriali	dicembre 2017		
pliC 28 Patrimonio netto gennaio 2019  pliC 29 Cambiamenti dei principi contabili, di stime contabili, di errori e fatti atervenuti dopo la chiusura dell'esercizio dicembre 2017  pliC 30 Bilanci intermedi aprile 2006  pliC 31 Fondi per rischi ed oneri e Trattamento di Fine Rapporto dicembre 2016  pliC 32 Strumenti derivati finanziari gennaio 2019  pliC 33 Passaggio ai principi contabili nazionali marzo 2020	OIC 25 Imposte sul reddito	dicembre 2017		
OIC 29 Cambiamenti dei principi contabili, di stime contabili, di errori e fatti dicembre 2017  OIC 30 Bilanci intermedi aprile 2006  OIC 31 Fondi per rischi ed oneri e Trattamento di Fine Rapporto dicembre 2016  OIC 32 Strumenti derivati finanziari gennaio 2019  OIC 33 Passaggio ai principi contabili nazionali marzo 2020	OIC 26 Operazioni, attività e passività in valuta estera	dicembre 2016		
ntervenuti dopo la chiusura dell'esercizio  DIC 30 Bilanci intermedi  aprile 2006  DIC 31 Fondi per rischi ed oneri e Trattamento di Fine Rapporto  DIC 32 Strumenti derivati finanziari  DIC 33 Passaggio ai principi contabili nazionali  marzo 2020	OIC 28 Patrimonio netto	gennaio 2019		
OIC 31 Fondi per rischi ed oneri e Trattamento di Fine Rapporto dicembre 2016 OIC 32 Strumenti derivati finanziari gennaio 2019 OIC 33 Passaggio ai principi contabili nazionali marzo 2020	OIC 29 Cambiamenti dei principi contabili, di stime contabili, di errori e fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	dicembre 2017		
DIC 32 Strumenti derivati finanziari gennaio 2019 DIC 33 Passaggio ai principi contabili nazionali marzo 2020	OIC 30 Bilanci intermedi	aprile 2006		
DIC 33 Passaggio ai principi contabili nazionali marzo 2020	OIC 31 Fondi per rischi ed oneri e Trattamento di Fine Rapporto	dicembre 2016		
** : :	OIC 32 Strumenti derivati finanziari	gennaio 2019		
OIC 35 Principio contabile ETS febbraio 2022	OIC 33 Passaggio ai principi contabili nazionali	marzo 2020		
	OIC 35 Principio contabile ETS	febbraio 2022		

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del codice civile. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, codice civile, la Nota Integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La Nota Integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

# Area e metodi di consolidamento

L'area di consolidamento così come previsto dal disposto normativo richiamato, include il bilancio di periodo della società FOPE S.p.A. e delle società estere nelle quali la Capogruppo detiene la quota di controllo del capitale.

I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale.

L'elenco di queste società è di seguito riportato:

Denominazione Sociale	Sede	% di possesso	% consolidata
Fope Usa Inc	USA - 19801, Wilmington (DE) 1201 Orange Street	100	integrale
Fope Jewellery Ltd	UK - B91 2AA Solihull 2nd Floor, Radcliffe House, Blenheim Court	75	integrale

Si precisa che non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

La società Fope Services Dmcc è stata posta in liquidazione nel mese di ottobre; pertanto dal 2020 non è stata inclusa nel perimetro del consolidamento.

La società Milano 1919 S.r.I., partecipata dalla società Capogruppo in quota minoritaria al 20% e verso la quale Fope S.p.A. non esercita influenza dominante non è stata inclusa nel consolidamento.

# Data di riferimento

Per il consolidamento sono stati utilizzati i progetti di bilancio delle singole società chiusi al 31 dicembre 2021, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

# Criteri di consolidamento

I principali criteri di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni in società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto a fronte dell'assunzione degli elementi dell'attivo e del passivo, secondo il metodo dell'integrazione globale;
- le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo:
  - se positivo, alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Differenza da consolidamento;
  - se negativo, ad una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento";
- i rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati;
- la conversione dei bilanci delle società estere in moneta di conto (Euro) è stata effettuata applicando all'attivo e al passivo il cambio a pronti di fine esercizio e alle poste di conto economico il cambio medio del periodo. L'effetto netto della traduzione del bilancio della società partecipata in moneta di conto è rilevato nella "Riserva da differenze di traduzione".

Per la conversione dei bilanci espressi in valuta estera sono stati applicati i tassi indicati nella seguente tabella:

Valuta	Cambio al 31/12/2021	Cambio medio annuo
Dollaro USA	1,1326	1,1827
Sterlina UK	0,8403	0,8596

# Criteri di valutazione

# A. Criteri generali

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri utilizzati nella formazione del consolidato sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa capogruppo Fope S.p.A. e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti. I criteri utilizzati nell'esercizio testé chiuso non si discostano dai medesimi utilizzati per l'elaborazione dei dati relativi al precedente esercizio. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

# B. Rettifiche di valore e riprese di valore

Il valore dei beni materiali ed immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e gli altri componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

# C. Rivalutazioni e deroghe

Nell'esercizio in corso non sono state fatte rivalutazioni e non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio e consolidato.

# I principi ed i criteri più significativi sono stati i seguenti:

# **Immobilizzazioni**

# Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali consistono in costi di impianto e ampliamento, avviamento, diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno, marchi e altre immobilizzazioni rappresentate da software e da migliorie su beni di terzi. Sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Il processo di ammortamento, che decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è pronta all'uso, avviene in quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dell'immobilizzazione.

I costi di impianto e ampliamento ed i costi dell'avviamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale ed ammortizzati entro un periodo non superiore, rispettivamente, a cinque anni e dieci anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, le concessioni e i marchi sono ammortizzati in 5 anni.

Le altre aliquote utilizzate sono: 8,63% per migliorie su beni di terzi.

# Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dei corrispondenti fondi ammortamento. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute idonee a ripartire il valore di carico delle immobilizzazioni materiali nel periodo di vita utile delle stesse. Se il valore recuperabile di un'immobilizzazione è inferiore al suo valore netto contabile, l'immobilizzazione si iscrive al bilancio a tale minor valore imputando la differenza a conto economico come perdita durevole di valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente a conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Le aliquote di ammortamento, non modificate rispetto all'esercizio precedente, utilizzate sono:

Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature industriali e commerciali	35,00%
Impianti di depurazione	15,00%
Mobili e macchine d'ufficio	12,00%
Telefoni portatili	20,00%
Beni inferiori a Euro 516,46	100,00%
Autovetture	20,00%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto approssimativamente alla metà; l'utilizzo dell'aliquota ridotta non comporta significativi scostamenti di valore rispetto all'applicazione dell'aliquota piena riproporzionata sui mesi di possesso.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

# Finanziarie

Le partecipazioni non rientranti nell'area di consolidamento sono iscritte al costo di acquisto e rappresentano un investimento duraturo da parte della Capogruppo. Nel caso di perdite durevoli di valore, viene effettuata una svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Si precisa che, in applicazione del comma 2 del D. Lgs. n. 127/1991, la partecipazione nell'impresa collegata è stata valuta in base al criterio del costo storico. Parimenti le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. Non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value. I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo; considerandone la scarsa rilevanza, l'applicazione del metodo del costo ammortizzato non avrebbe prodotto differenze apprezzabili nella valutazione.

# Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo è determinato sulla base dei seguenti criteri:

- costo medio ponderato per le rimanenze di oro fino;
- costo medio di acquisto, comprensivo degli oneri accessori (costi di trasporto, dogana e altri costi direttamente imputabili) per le altre materie prime e ausiliarie;
- costo di produzione, determinato con il criterio del costo medio, per i prodotti finiti e in corso di lavorazione.

Il costo di produzione include tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di produzione e fino al momento dal quale il bene può essere commercializzato. Ai fini della determinazione del valore di presunto realizzo si tiene conto, ove applicabile, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro delle scorte.

# Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, e l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata, per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, pertanto, sono esposti al presumibile valore di realizzo.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono, oppure, nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

# Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

# Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

# **Fondo TFR**

Il trattamento di fine rapporto copre le spettanze da corrispondere e le riserve relative agli impegni maturati alla data di chiusura dell'esercizio, a favore dei dipendenti, in applicazione delle leggi, dei contratti di lavoro e di eventuali accordi aziendali in vigore.

#### Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione inziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.

Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Come previsto dall'art. 12, comma 2 del D. Lgs. 139/2015, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Il criterio del costo ammortizzato, inoltre, non è stato applicato ai debiti a breve termine (durata inferiore ai dodici mesi) e ai debiti con costi di transazione irrilevanti rispetto al valore nominali in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In tali casi i debiti sono esposti al valore nominale.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori", tutti con scadenza inferiore ai 12 mesi, sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa, invece, sono rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

# Strumenti finanziari derivati

La società Capogruppo utilizza strumenti finanziari derivati solamente con l'intento di gestire e coprire la propria esposizione al rischio delle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime strategiche, dei tassi di interesse e dei tassi di cambio delle divise diverse dall'Euro. Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la Società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono stati iscritti nell'attivo circolante in funzione della loro natura di strumento finanziario derivato di copertura di un'operazione altamente probabile.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri. Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari al netto degli effetti fiscali differiti.

# Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dal Gruppo verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

# Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

# Costi

I costi sono rilevati per competenza. I costi per acquisto di beni sono rilevati a conto economico per competenza quando i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente. I costi per acquisto di beni sono esposti nel conto economico consolidato al netto di resi, abbuoni, sconti commerciali, e premi attinenti la quantità. I costi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi. La voce Costi per il personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante è stata calcolata in base a criteri di prudenza ed in funzione delle previsioni di recuperabilità dei crediti stessi.

# Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- A. gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- B. l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente conteggiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte latenti dell'esercizio sono imputate direttamente a conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente tra le componenti di patrimonio netto; nel qual caso anche le relative imposte differite sono contabilizzate coerentemente senza imputazione al conto economico.

# Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Al 31 dicembre 2021 il Gruppo non ha in essere operazioni di locazione finanziaria. Tra le immobilizzazioni materiali è iscritto il valore normale dei beni relativi a contratti conclusi negli esercizi precedenti. Tale valore è sistematicamente ammortizzato, secondo le aliquote indicate nella sezione delle immobilizzazioni materiali.

# Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Categoria	Numero medio
Dirigenti	7
Quadri	3
Impiegati	24
Operai	27
Numero altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	62

# Analisi delle voci di bilancio

# Immobilizzazioni immateriali

La tabella che segue descrive nel dettaglio la composizione della voce.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio e	esercizio							
Costo	102.778		1.548.591	37.844	979.627		911.468	3.580.308
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	102.778		1.548.591	37.844	979.627		911.468	3.580.308
Variazioni nell'e	sercizio							
Incrementi per acquisizioni			37.103	15.301		338.612		391.016
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	102.778		326.515	17.694	152.541		176.667	776.195
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					100.000			100.000
Altre variazioni							12.784	12.784
Totale variazioni	(102.778)		(289.412)	(2.393)	(252.541)	338.612	(163.883)	(472.395)
Valore di fine es	ercizio							
Costo			1.259.179	35.451	727.086	338.612	747.585	3.107.913
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)								
Svalutazioni								
Valore di bilanci	0		1.259.179	35.451	727.086	338.612	747.585	3.107.913

I "Costi di impianto e di ampiamento" si riferiscono agli oneri che sono stati sostenuti dalla Capogruppo per l'operazione di quotazione sul mercato AIM Italia (ora Euronext Growth Milan) avvenuta il 30 novembre 2016. I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'avviamento si riferisce all'acquisto, dalla società Vesco e Sambo di Anita Vesco e C. S.a.s., del ramo d'azienda precedentemente condotto in affitto. L'avviamento è ammortizzato, entro il limite di 10 anni previsto dall'OIC 24 e dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del Codice Civile sulla base della sua vita utile stimata.

Conformemente a quanto previsto dal principio contabile OIC 9, il Gruppo ha valutato alla data di riferimento del bilancio la recuperabilità del valore dell'asset. La Società ha deciso di svalutare l'avviamento per un importo di 100.000 Euro in considerazione della ancora pressoché totale assenza di turismo internazionale e, più in generale, del perdurare degli effetti economici connessi alla pandemia da Covid – 19.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere di ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

La Società capogruppo si è avvalsa della facoltà prevista all'art. 110 della legge 126/2020 per rivalutare il brevetto che contraddistingue la maglia elastica "Flex'it". Il valore è stato determinato mediante perizia di stima redatta da un esperto indipendente e non eccede il valore massimo attribuibile al brevetto.

La rivalutazione è stata determinata successivamente all'effettuazione dell'ammortamento di competenza dell'esercizio, ed è stata interamente contabilizzata ad incremento del valore contabile del brevetto.

In contropartita si è iscritta la riserva del patrimonio netto denominata «Riserva di rivalutazione legge 126/2020».

Si è proceduto a dare riconoscimento fiscale alla rivalutazione pagando l'imposta sostituiva del 3%, il cui ammontare è stato contabilizzato a riduzione della riserva.

Si conferma che il valore netto dei beni rivalutati risultante dal bilancio non eccede il loro valore recuperabile.

La voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" è relativa per Euro 338.612 ai costi sostenuti per l'implementazione del nuovo sistema informativo SAP S/4HANA. Tale cespite non è stato ammortizzato nell'esercizio in corso in guanto non ancora disponibile e pronto per l'uso.

Alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" sono iscritte le migliorie su beni di terzi relative alla ristrutturazione del negozio monomarca di Venezia. Tali costi sono ammortizzati sulla base della durata del contratto di affitto dell'immobile, durata che risulta comunque inferiore rispetto all'utilità futura di detti costi. Allo stesso conto sono confluite anche le spese sostenute per la progettazione e l'arredamento del negozio monomarca a Londra in Old Bond Street 1 aperto in collaborazione con il nostro partner commerciale The Watches of Switzerland e i costi sostenuti dalla controllata Fope Jewellery Ltd per la sede in Solihull, Radcliffe House, Blenheim Court.

# Immobilizzazioni materiali

# Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione della voce è la seguente.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio ese	ercizio					
Costo	9.533.135	4.414.396	3.099.633	1.488.784	179.780	18.715.728
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.112.782	3.343.226	2.439.091	758.409		8.653.508
Svalutazioni						
Valore di bilancio	7.420.353	1.071.170	660.542	730.375	179.780	10.062.220
Variazioni nell'ese	rcizio					
Incrementi per acquisizioni	29.450	401.897	207.421	93.804	115.377	847.949
Riclassifiche (del valore di bilancio)				(5.621)	(204.707)	(210.328)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		1.446		3.796		5.242
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	255.596	259.093	458.972	156.859		1.130.520
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni		1.446		2.579		4.025
Totale variazioni	(226.146)	142.804	(251.551)	(69.893)	(89.330)	(494.116)
Valore di fine eser	cizio					
Costo	9.562.585	4.814.847	3.307.054	1.576.523	90.450	19.351.459
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.368.378	3.600.873	2.898.063	916.041		9.783.355
Svalutazioni						
Valore di bilancio	7.194.207	1.213.974	408.991	660.482	90.450	9.568.104

La voce "Terreni e fabbricati" comprende l'immobile che ospita la sede della società capogruppo. Il valore attribuito al terreno sul quale insiste il fabbricato, pari ad Euro 1.027.985, è stato individuato alla data di riferimento del 31 dicembre 2005 sulla base di un criterio forfettario di stima corrispondente al 30% del costo originario dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Conseguentemente, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, non si procede più allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore del suddetto terreno, ritenendolo, in base alle aggiornate stime sociali, bene patrimoniale non soggetto a degrado ed avente vita utile illimitata. Questi criteri sono stati applicati per determinare il valore del terreno anche per la porzione di fabbricato acquistata nel 2012.

Relativamente all'incremento si evidenzia che negli ultimi anni l'immobile è stato oggetto di un importante progetto di ampliamento. Tale progetto edilizio si è concluso nell'esercizio 2020.

L'ammontare registrato alla voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti", pari ad Euro 90.450, si riferisce agli acconti versati alle ditte costruttrici di macchinari che verranno consegnati nel corso del 2022.

# Immobilizzazioni Finanziarie

# **Partecipazioni**

Denominazione	Città, se Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capital e in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Fope Services Dmcc	UAE - Dubai		12.210	13.461	164.828	164.828	100	78.601
Totale								78.601

La partecipazione in Fope Services Dmcc, società di diritto emiratino, è iscritta a bilancio per il valore di costituzione incrementato dei versamenti in conto capitale. Gli importi, all'origine in moneta avente corso legale negli Emirati Arabi Uniti, sono stati convertiti ai cambi in vigore alla data dei relativi versamenti. Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2020 della società emiratina evidenzia un utile di AED 56.464 (pari ad Euro 13.461) e un patrimonio di AED 742.798 (pari ad Euro 164.828).

La società Fope Services Dmcc è stata posta in liquidazione nel mese di ottobre 2020.

Denominazione	Città, se Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito	Valore di produzione
Milano 1919 s.r.l.	Milano	06412160969	137.500	(463.699)	(114.576)	27.500	20		1.193.877

La voce "Partecipazioni in imprese collegate" si riferisce alla partecipazione nella società Milano 1919 S.r.l. di cui Fope spa detiene il 20% del capitale sociale.

L'acquisto della partecipazione fa seguito agli accordi siglati con Borromeo Vitaliano socio di riferimento di Milano 1919 proprietaria del *brand* Antonini, storico marchio di produzione dell'alta gioielleria nato e presente a Milano. Il bilancio 2020 di Milano 1919 S.r.l. evidenzia un valore di produzione di Euro 1.193.877 e patrimonio netto negativo di Euro 114.576. La partecipazione è stata interamente svalutata nel 2019.

Le altre partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alle esigue quote che le società del Gruppo detengono in consorzi nazionali e fiere.

# Crediti immobilizzati

Descrizione	Valore contabile
Lloyds deposito a garanzia carte di credito	28.562
Deposito - sistema di allarme	236
Deposito - Crystal Investors	11.672
Totale	40.470

I crediti immobilizzati verso altri sono costituiti da depositi cauzionali.

Al 31 dicembre 2021 non vi sono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

# Attivo circolante

# Rimanenze

L'analisi delle rimanenze è riassunta nella tabella seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.064.321	1.736.074	7.800.395
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	833.703	363.470	1.197.173
Prodotti finiti e merci	1.528.358	(217.117)	1.311.241
Totale rimanenze	8.426.382	1.882.427	10.308.809

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo è determinato sulla base dei seguenti criteri:

- · costo medio ponderato per le rimanenze di oro;
- costo medio di acquisto, comprensivo degli oneri accessori (costi di trasporto, dogana e altri costi direttamente imputabili) per le altre materie prime e ausiliarie;
- costo di produzione, determinato con il criterio del costo medio, per i prodotti finiti e in corso di lavorazione.

Il costo di produzione include tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di produzione e fino al momento dal quale il bene può essere commercializzato.

Il valore delle rimanenze di pietre e perle è ridotto del fondo obsolescenza magazzino ai fini di una corretta rappresentazione.

# Crediti

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti iscritti nell'attivo circolante					
Crediti verso clienti	5.592.008	3.732.577	9.324.585	9.324.585	
Crediti verso imprese controllate					
Crediti verso imprese collegate					
Crediti verso imprese controllanti					
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Crediti tributari	346.502	(296.188)	50.314	50.314	
Attività per imposte anticipate	286.294	317.686	603.980	603.980	
Crediti verso altri	127.695	264.535	392.230	392.079	151
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.352.499	4.018.610	10.371.109	10.370.958	151

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

La voce "Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante" è esposta al netto del relativo fondo svalutazione.

La voce crediti tributari, pari a Euro 50.314 comprende principalmente il credito verso l'Erario per R&S e investimenti in beni strumentali e per imposte dirette di esercizi precedenti della controllata americana.

Il credito per imposte anticipate è pari ad Euro 603.980. Le imposte anticipate sono state rilevate solo in quanto sussiste la ragionevole certezza di redditi imponibili in esercizi futuri che ne consentono il riassorbimento.

La voce "Crediti verso altri" si riferisce principalmente ad anticipi corrisposti ai fornitori.

Si precisa che non vi sono crediti di durata superiore a cinque anni, né crediti relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Si riporta di seguito la ripartizione percentuale dei crediti per area geografica:

Crediti verso clienti	
Clienti Italia	20,87%
Clienti Area UE	15,10%
Clienti Area Extra UE	64,03%

La tabella riporta i movimenti intervenuti nel periodo al fondo svalutazione crediti:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2020	262.276	34.865	297.141
Utilizzo nell'esercizio	(40.106)		(40.106)
Accantonamento esercizio	144.304		144.304
Saldo al 31/12/2021	366.474	34.865	401.339

Variazioni intervenute alla voce "Crediti per imposte anticipate" sono descritte nella tabella che segue:

	Valore al 31/12/2020	Stanziamento dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	Valore al 31/12/2021
Crediti per imposte anticipate	189.690	66.246	30.964	224.972
Effetto fiscale derivato di copertura	95.639	5.264	95.639	5.264
Imposte anticipate Fope Inc	964		964	
Imposte differite (anticipate) da rettifiche consolidato		373.743		373.743
Arrotondamento	1			1
Totale Crediti per Imposte Anticipate	286.294	445.253	127.567	603.980

#### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	419.932	375.061	794.993
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	419.932	375.061	794.993

Le Società del Gruppo non detengono al 31 dicembre 2021 investimenti che non siano destinati ad essere utilizzati durevolmente e come tali destinati alla negoziazione.

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando le società hanno acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

La società Capogruppo utilizza strumenti finanziari derivati solamente con l'intento di gestire e coprire la propria esposizione al rischio delle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime strategiche, dei tassi di interesse e dei tassi di cambio delle divise diverse dall'Euro.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono stati iscritti nell'attivo circolante in funzione della loro natura di strumento finanziario derivato di copertura di un'operazione programmata altamente probabile.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari al netto degli effetti fiscali differiti.

## Disponibilità liquide

La voce "Depositi bancari e postali" accoglie principalmente conti correnti attivi che le società del Gruppo detengono presso gli istituti di credito nazionali e stranieri.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	9.676.418	2.304.702	11.981.120
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	8.502	(2.180)	6.322
Totale disponibilità liquide	9.684.920	2.302.522	11.987.442

Il valore di fine esercizio riflette le esigenze operative del Gruppo che ha necessità di detenere sui conti bancari una giacenza adeguata a far fronte ai pagamenti in scadenza ad inizio dell'esercizio successivo. Si precisa che il valore è stato interessato dall'avvenuta erogazione del mutuo richiesto per il finanziamento. L'operazione è puntualmente descritta nella Relazione sulla Gestione Consolidata alla quale si rimanda.

## Ratei e risconti attivi

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	22.633	133.265	155.897
Variazione nell'esercizio	19.733	(78.486)	(58.754)
Valore di fine esercizio	2.900	211.751	214.651

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Assicurazioni	95.893
Servizi connessi alla quotazione nel mercato Euronext Growth Milan	56.667
Licenze d'uso, assistenza tecnica e software	23.555
Servizi connessi a Fope Branch	13.686
Incarico RPD	8.708
Altri	16.142
Totale	214.651

La voce "Altri" comprende spese di pubblicità e interessi passivi relativi ai futuri esercizi. Inoltre non esistono ratei e risconti attivi di durata superiore ai cinque anni.

#### Patrimonio netto

Il prospetto che segue mette in evidenza una sintesi delle differenze tra bilancio d'esercizio della Capogruppo e bilancio consolidato con riferimento alle voci che hanno un impatto sul risultato d'esercizio e sul patrimonio:

	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio di esercizio della Società Controllante	20.431.017	5.661.857
Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili		
Eliminazione del valore di carico delle partecipate consolidate:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	325.439	
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate		295.040
c) plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate		
d) differenza da consolidamento		
Altre scritture di consolidamento		(999.688)
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra Società Controllate	50.806	
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del Gruppo	20.807.262	4.957.209
Patrimonio netto e risultato d esercizio di pertinenza di terzi	41.216	36.173
Patrimonio Sociale e risultato netto consolidati	20.848.478	4.993.382

Il prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di Gruppo è il seguente:

	Valore			Altre variazioni		Altre variazioni		Risultato	Valore
	di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	d'esercizio	di fine esercizio	
Capitale	5.294.071			105.537				5.399.608	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.280.917			152.588				3.433.505	
Riserve di rivalutazione	1.469.295							1.469.295	
Riserva legale	825.162		94.244					919.406	
Riserve statutarie									
Altre riserve									
Riserva straordinaria	7.980.344		775.247	81.238				8.836.829	
Riserva per utili su cambi non realizzati				152.809				152.809	
Riserva da Consolidamento	(8.879)			8.879					
Varie altre riserve	1.926				3.148			(1.222)	
Varie altre riserve - Riserva da differenza di traduzione	(24.234)			28.483				4.249	
Totale altre riserve	7.949.157		775.247	271.409	3.148			8.992.665	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	50.334			556.610	50.334			556.610	
Utili (perdite) portati a nuovo									
Utile (perdita) dell'esercizio	1.663.602	(794.111)	(869.491)				4.993.382	4.993.382	
Perdita ripianata nell'esercizio									
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio									
Capitale e Riserve di Terzi	33.120		8.096					41.216	
Utile (perdite) di Terzi	8.096		(8.096)				36.173	36.173	
Totale patrimonio netto consolidato	20.573.754	(794.111)		1.086.144	53.482		5.029.555	25.841.860	

L'incremento del patrimonio della Capogruppo, pari ad Euro 5.568.617 è dovuto all'emissione di nuove azioni connesse al completamento del piano di stock grant a favore di dipendenti della società Capogruppo (Euro 51.925) e alla Conversione del prestito obbligazionario. Durante il terzo e ultimo periodo di Conversione sono pervenute richieste di conversione per n. 2.062 obbligazioni per un controvalore complessivo di nominali Euro 206.200 e sono state assegnate n. 53.612 Azioni di Compendio, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione. Il capitale è interamente costituito da azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale aventi godimento regolare.

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

La riserva si movimenta per la contabilizzazione dei flussi finanziari futuri derivanti da strumenti derivati che vengono destinati come "strumenti a copertura dei flussi finanziari" ed è riportata al netto dell'effetto fiscale.

#### Fondi per rischi e oneri

La composizione della voce è così dettagliata.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.377.865	119.627	352.521	51.455	1.901.468
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	65.447	260.152		66.000	391.599
Utilizzo nell'esercizio	63.125	119.460	330.590	30.000	543.175
Altre variazioni					
Totale variazioni	2.322	140.692	(330.590)	36.000	(151.576)
Valore di fine esercizio	1.380.187	260.319	21.931	87.455	1.749.892

Il fondo per trattamento di quiescenza si riferisce al fondo indennità suppletiva di clientela a favore degli agenti costituito dalla Capogruppo.

Con riferimento agli agenti italiani, l'accantonamento dell'esercizio è stato determinato secondo quanto stabilito dagli Accordi Economici del settore dell'industria (A.E.C.) e risulta commisurata alle prestazioni effettivamente svolte dall'agente. Si precisa che, rispetto all'esercizio precedente, l'importo del fondo è stato adeguatamente incrementato per tenere conto dell'indennità meritocratica che, a partire dal 1° aprile 2017, dovrà essere riconosciuta anche ai contratti di agenzia stipulati prima del 1° gennaio 2004 (l'art. 11 dell'A.E.C.). Per gli agenti stranieri, considerata la diversa legislazione di riferimento, il valore dell'accantonamento è stimato tenendo conto del presunto onere che il Gruppo potrebbe dover sostenere qualora decidesse di interrompere il rapporto di collaborazione.

Gli strumenti derivati passivi si riferiscono alla valutazione *mark to market* comunicata dalle banche di riferimento, dei contratti derivati di copertura su cambi e su *commodities* aperti a fine periodo.

La voce "Altri fondi", pari a Euro 87.455 comprende il fondo "garanzia prodotto" per Euro 21.455 e il compenso variabile amministratori per Euro 66.000. Il fondo imposte riguarda le imposte differite stanziate sulle differenze temporanee tra valori civilistici e valori fiscali.

La tabella che segue descrive le movimentazioni intervenute nel fondo imposte differite:

	31/12/2020	Stanziamento dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	31/12/2021
Fondo imposte differite	5.787	38.436	5.787	38.436
Effetto derivato di copertura	112.716	221.716	112.715	221.717
Imposte differite da leasing	1.124		957	167
Arrotondamento			1	(1)
Totale fondo imposte differite	119.627	260.152	119.460	260.319

# Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato				
Valore di inizio esercizio	953.534			
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	127.648			
Utilizzo nell'esercizio	73.429			
Altre variazioni	(965)			
Totale variazioni	53.254			
Valore di fine esercizio 1.00				

Trattasi di un debito relativo ai dipendenti della società Capogruppo e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle previsioni di legge e dei contratti di lavoro vigenti in Italia, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

La suddivisione dei debiti in base alla scadenza è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni					
Obbligazioni convertibili	206.400	(206.400)			
Debiti verso soci per finanziamenti					
Debiti verso banche	11.893.992	(1.781.760)	10.112.232	5.109.695	5.002.537
Debiti verso altri finanziatori					
Acconti	10.621	18.683	29.304	29.304	
Debiti verso fornitori	2.471.024	1.986.233	4.457.257	4.457.257	
Debiti rappresentati da titoli di credito					
Debiti verso imprese controllate	130.527	7.910	138.437	138.437	
Debiti verso imprese collegate					
Debiti verso controllanti					
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Debiti tributari	229.863	2.201.789	2.431.652	2.431.652	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	165.967	63.518	229.485	229.485	
Altri debiti	209.402	181.515	390.917	390.917	
Totale debiti	15.317.796	2.471.488	17.789.284	12.786.747	5.002.537

La ripartizione dei debiti per area geografica non è significativa.

La voce "Obbligazioni convertibili" si riferiva al prestito obbligazionario convertibile sottoscritto in data 30 novembre 2016 estinto totalmente a novembre 2021.

Il saldo del debito complessivo verso banche al 31 dicembre 2021, pari a Euro 10.112.232 è così composto:

	Importo
Conti correnti passivi	750.000
Finanziamenti	9.359.017
Altri debiti per carte di credito aziendali	3.215
Totale	10.112.232

In merito ai finanziamenti in essere con le banche, il seguente prospetto ne riassume gli aspetti principali, mentre, per una più approfondita analisi del rapporto di indebitamento con gli istituti di credito, si rinvia a quanto evidenziato nella Relazione sulla Gestione Consolidata.

Istituto di credito	Importo originario	Scadenza	Importo residuo al 31/12/2021	Quota entro i 12 mesi	Quota oltre i 12 mesi
Simest spa	400.000	31/12/2025	320.000	80.000	240.000
Simest spa	1.300.000	16/04/2024	812.500	325.000	487.500
Unicredit spa	2.000.000	30/11/2024	2.000.000	665.622	1.334.378
Unicredit spa	2.000.000	31/05/2023	569.298	401.886	167.412
Unicredit spa	1.000.000	30/06/2022	166.667	166.667	
Banco di Desio e della Brianza spa	2.000.000	07/10/2022	505.632	505.632	
Credem spa	1.500.000	10/07/2022	378.659	378.659	
Intesa SanPaolo spa	2.000.000	15/06/2023	800.000	400.000	400.000
Intesa SanPaolo spa	1.500.000	31/12/2022	500.000	500.000	
Intesa SanPaolo spa	4.000.000	28/05/2025	3.306.261	933.014	2.373.247
Totale			9.359.017	4.356.480	5.002.537

Si precisa che tali finanziamenti non prevedono covenants e non sono assistiti da garanzie reali su beni del Gruppo.

Per l'analisi dell'indebitamento verso gli Istituti di Credito, di cui alla tabella sopra, si rinvia a quanto evidenziato nella Relazione sulla gestione.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I debiti verso fornitori, tutti con scadenza inferiore ai 12 mesi, sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa, invece, sono rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso imprese controllate si riferiscono alle ordinarie transazioni commerciali intercorse con la società Fope Services Dmcc.

La voce "Debiti tributari" accoglie principalmente i debiti che la Capogruppo ha nei confronti dell'Erario Nazionale. Tali debiti si riferiscono a ritenute fiscali su lavoro dipendente e autonomo per complessivi Euro 112.070, a IRES per Euro 1.446.275 e ad IRAP per Euro 249.553. La voce accoglie altresì il debito relativo alla liquidazione del mese di dicembre per Euro 451.082 e l'imposta sostitutiva rivalutazione ex Decreto Legge 104/20 per Euro 29.769. L'ammontare di Euro 142.903 si riferisce al debito che le società estere hanno maturato nei confronti dell'Erario.

La ripartizione dei debiti per area geografica non è significativa.

# Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	33.577	37.119	70.696
Risconti passivi	8.028	15.014	23.042
Totale ratei e risconti passivi	41.604	52.134	93.738

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Assicurazioni	50.388
Commissioni e interessi bancari	27.748
Crediti imposta ex legge 160/19	15.014
Altri di importo non rilevante	588
Totale	93.738

Trattasi di conguagli di costi di assicurazione, interessi e commissioni su oro in prestito d'uso relativi all'anno.

# A) Valore della produzione

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	40.306.786	25.998.489	14.308.297
Variazione rimanenze prodotti	(445.662)	(34.228)	(411.434)
Altri ricavi e proventi	401.613	465.759	(64.146)
Totale	40.262.737	26.430.020	13.832.717

La ripartizione percentuale dei ricavi per area geografica è così dettagliata:

Ricavi per area	%
Clienti Italia	10,18%
Clienti Area UE	63,18%
Clienti Extra Europa	26,64%

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

La ripartizione dei ricavi per categoria non è significativa.

Per la descrizione puntuale dell'incremento registrato nel valore della produzione, così come la successiva sezione riferita ai Costi di produzione, si rinvia a quanto evidenziato nella Relazione sulla Gestione Consolidata.

# B) Costi di produzione

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Scritture di consolidamento	31/12/2020	Scritture di consolidamento	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	(1.527.034)	11.710.132	(13.030.914)	17.717.484	6.007.352
Variazione rimanenze materie prime	397.156	(2.380.044)	908.257	(1.942.150)	437.894
Servizi	(960.131)	9.446.744	(23.450)	11.242.107	1.795.363
Godimento beni di terzi		493.533		480.831	(12.702)
Salari e stipendi		2.279.815		2.852.648	572.833
Oneri sociali		591.994		703.538	111.544
Trattamento di fine rapporto		137.537		175.483	37.946
Altri costi del personale		28.436		5.228	(23.208)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali		507.077		776.195	269.118
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.145	1.101.078	(355)	1.130.520	29.442
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				100.000	100.000
Svalutazioni crediti attivo circolante		76.808		71.778	(5.030)
Accantonamento per rischi					
Altri accantonamenti					
Oneri diversi di gestione		99.645		168.580	68.935
Totale	(2.484.020)	24.092.755	(12.146.462)	33.482.242	9.389.487

L'aumento dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e dei costi per servizi è strettamente correlato a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione Consolidata e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

La voce "Godimento beni di terzi" comprende gli affitti dei negozi monomarca e show-rooms.

La voce "Costi per il personale" comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante, pari ad Euro 71.778, è stata calcolata in base ai criteri di prudenza.

La voce "Altre svalutazioni delle immobilizzazioni" comprende la svalutazione dell'avviamento del negozio di Venezia.

#### Proventi e oneri finanziari

Le tabelle sottostanti illustrano la natura e l'ammontare dei proventi e degli oneri finanziari rilevati nell'esercizio.

Proventi finanziari	
Da partecipazioni in imprese controllate	
Da partecipazioni in altre imprese	
Altri proventi diversi dai precedenti	32.822
Totale	32.822

I proventi diversi dai precedenti si riferiscono a interessi attivi.

Interessi e altri oneri finanziari	
Da prestiti obbligazionari	8.256
Da debiti verso banche	123.393
Da altri	62
Totale	131.711

# Utili e perdite su cambi

	Utili su cambi	Perdite su cambi	Saldo netto
Componente realizzata	370.832	375.451	(4.619)
Componente non realizzata	160.150	7.342	152.808
Totale	530.982	382.793	148.189

## Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	2.201.690	451.388	1.750.302
IRES	1.761.899	348.560	1.413.339
IRAP	360.996	69.727	291.269
Imposte Leasing	167	1.124	(957)
Imposte correnti Fope Usa inc	34.378	16.256	18.122
Imposte correnti Fope Jewellery Itd	44.250	15.721	28.529
Imposte relative a esercizi precedenti	(32.241)		(32.241)
Imposte differite (anticipate):	(369.208)	(46.005)	(323.203)
IRES	3.754	(42.071)	45.825
IRAP	(6.387)	(2.226)	(4.161)
Altre imposte differite (anticipate)	7.168	(1.708)	8.876
Imposte differite (anticipate) da rettifiche di consolidato	(373.743)		(373.743)
Totale	1.800.241	405.383	1.394.858

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- Gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- L'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente conteggiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le aliquote differite attive e passive sono imputate direttamente a conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente tra le componenti di patrimonio netto; nel qual caso anche le relative imposte differite sono contabilizzate coerentemente senza imputazione al conto economico.

# Fiscalità differita/anticipata

Allo scopo di meglio evidenziare la riconciliazione fra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo rilevato in bilancio, di seguito si rappresenta il prospetto di raccordo del tax rate teorico consolidato con quello effettivo dell'esercizio confrontato con quello al 31dicembre 2020.

	31/12/2021		31/12/2020	
	imponibile	imposta	imponibile	imposte
Risultato d'esercizio ante imposte (Capogruppo)	7.749.878		2.258.872	
IRES - Onere fiscale teorico (aliquota 24%)		(1.859.971)		(542.129)
IRAP - Onere fiscale teorico (aliquota 3,9% sullEBIT)		(302.887)		(98.611)
Totale imposte		(2.162.858)		(640.740)
Tax rate teorico		27,91%		28,37%
Differenze IRES				
Variazioni in aumento permanenti	189.962	(45.591)	95.772	(22.985)
Variazioni in aumento che alimentano imposte anticipate	248.076	(59.538)	238.745	(57.299)
Variazioni in aumento che rettificano imposte differite	24.112	(5.787)	36.879	(8.851)
Totale variazioni in aumento	462.150	(110.916)	371.396	(89.135)
Variazioni in diminuzione permanenti	(582.953)	139.909	(547.609)	131.426
Variazioni in diminuzione per "Patent Box"			(530.000)	127.200
Variazioni in diminuzioni che rettificano imposte anticipate	(127.679)	30.643	(76.216)	18.292
Variazioni in diminuzione che alimentano imposte differite	(160.150)	38.436	(24.112)	5.787
Variazioni in diminuzione	(870.782)	208.988	(1.177.937)	282.705
Differenze IRAP				
Costo del personale	321.093	(12.523)	144.313	(5.628)
Accantonamenti e svalutazione crediti			76.808	(2.996)
Altre variazioni in aumento permanenti	1.142.025	(44.539)	799.407	(31.177)
Totale variazioni in aumento che alimentano anticipate	72.012	(2.808)	72.012	(2.808)
Totale variazioni in aumento	1.535.130	(59.870)	1.092.540	(42.609)
Variazione in diminuzione per "Patent Box"			(530.000)	20.670
Variazione in diminuzione permanenti	(36.942)	1.441	(102.999)	4.017
Variazioni in diminuzione che rettificano imposte anticipate	(8.225)	321	(8.225)	321
Totale variazioni in diminuzione	(45.167)	1.762	(641.224)	25.008
Totale imposte correnti IRES		(1.761.899)		(348.559)
Totale imposte correnti IRAP		(360.995)		(116.212)
Agevolazione ex art.24 del DL 34/2020				46.485
Imposte esercizi precedenti		32.241		
Imposte assolte dalle controllate estere		(78.627)		(31.977)
Effetto fiscale contabilizzazione leasing		(168)		(1.124)
Imposte differite (anticipate) capogruppo		2.633		44.297
Imposte anticipate controllate estere		(7.168)		1.708
Imposte differite (anticipate) da rettifiche consolidato		373.743		
Totale imposte a carico dell'esercizio		(1.800.240)		(405.382)
Tax rate effettivo		23,23%		17,95%

In merito alle modalità di calcolo e rilevazione della fiscalità differita/anticipata si rimanda a quanto esposto nella parte introduttiva della presente nota integrativa.

#### Commento al Rendiconto Finanziario Indiretto

Il rendiconto finanziario al 31 dicembre 2021 è stato predisposto secondo il metodo indiretto come previsto dall'OIC 10, rettificando l'utile d'esercizio riportato nel conto economico.

Nel corso dell'esercizio 2021 ha prodotto flussi finanziari complessivi per Euro 2.302.522. Le disponibilità liquide passano da Euro 9.684.920 alla chiusura del precedente esercizio a Euro 11.987.442 al 31 dicembre 2021.

#### A) Flussi finanziari derivamenti dall'attività operativa

Il Gruppo chiude l'esercizio 2021 con un utile di esercizio pari a Euro 5.029.555 (Euro 1.671.698 al 31 dicembre 2020). Le imposte dell'esercizio ammontano a Euro 1.800.240, si rimanda alla specifica sezione di commento della Nota Integrativa.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa, che evidenzia la liquidità che ha generato o assorbito l'attività operativa del Gruppo (costituita da normale processo operativo), risulta essere positivo per Euro 5.734.944, in aumento rispetto alla chiusura del precedente esercizio quando era pari a Euro 1.324.270. Tra le principali rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto si evidenziano:

- Accantonamenti ai fondi pari a Euro 312.709, fanno riferimento agli accantonamenti al fondo per l'indennità suppletiva clientela, al fondo imposte differite e ad altri fondi.
- Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni, pari a Euro 2.006.715, in aumento rispetto alla chiusura del precedente esercizio.

Le variazioni del capitale circolante netto ammontano complessivamente a Euro (3.398.711) ed in particolare si evidenzia un aumento dei crediti verso clienti maggiore rispetto all'aumento dei debiti verso fornitori.

Le altre rettifiche risultano esse negative e pari a 114.453 Euro, principalmente relative alle imposte pagate sul reddito ed all'utilizzo dei fondi.

# B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

I flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento, che evidenziano la liquidità che ha generato o assorbito l'attività inerenti gli investimenti (ovvero nuovi acquisti o disinvestimenti) risultano essere negativi e pari a Euro 1.062.747.

Il risultato negativo è principalmente ascrivibile agli investimenti effettuati dal Gruppo in impianti ed attrezzature industriali e commerciali.

## C) Flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria

I flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria, che evidenziano la liquidità che ha generato o assorbito l'attività inerente ai finanziamenti (ovvero il ricorso a nuovi finanziamenti o il rimborso di debiti e finanziamenti) sono negativi e pari a Euro 2.369.675.

Con riferimento ai mezzi di terzi si segnala che è stato sottoscritto un nuovo finanziamento per Euro 2.000.000 e rimborsate quote capitali per Euro 3.784.980.

In dettaglio, nel corso dell'esercizio 2021, la società Capogruppo ha sottoscritto un nuovo finanziamento di Euro 2.000.000 con Unicredit S.p.A., principalmente a supporto delle attività di investimento sopra descritte.

Con riferimento ai flussi derivanti dai mezzi propri, che denotano complessivamente una generazione di liquidità, si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati distribuiti dividendi per Euro 794.111 e l'utile restante è stato portato a riserve di patrimonio.

## Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427 bis del C.c., si forniscono le seguenti informazioni.

Derivato	Finalità	Rischio sottostante	Fair Value al 31/12/2021	Fair Value al 31/12/2020	Variazione
Commodity swap	Derivato di copertura	Metalli preziosi	792.748	23.040	769.708
Opzioni su valute	Derivato di copertura	Cambio Usd/Eur	2.245	110.822	(108.577)
Interest Rate Swap	Derivato di copertura	Tassi di interesse	(21.931)	(66.451)	44.520

La Società capogruppo effettua coperture a termine sui rischi valutari derivanti dalle proprie attività commerciali, allo scopo di proteggere il risultato della gestione industriale da oscillazioni sfavorevoli nei rapporti di cambio e nei prezzi delle materie prime strategiche.

La Società capogruppo, pertanto, usa strumenti derivati nell'ambito della sua attività di "gestione del rischio" mentre non vengono utilizzati e detenuti strumenti derivati o similari per puro scopo di negoziazione.

## Rischio prezzo commoditiy

Obiettivo di tale tipo di copertura è quello di minimizzare la variazione dei flussi di cassa generati dall'acquisto delle materie prime impiegate nel processo produttivo. Al fine di stabilizzare il prezzo di acquisto, la Società capogruppo, con operazioni finanziarie di copertura, fissa il prezzo alla scadenza di ritiro del metallo. Le operazioni, che non hanno durate superiori ai 24 mesi, sono effettuate a rotazione per una quota del fabbisogno calcolato sulla base del budget della Società.

## Rischio cambio

La Società capogruppo, operando a livello internazionale, è esposta al rischio di cambio associato a valute diverse, fra cui, principalmente, il dollaro statunitense e la sterlina britannica. Il rischio di cambio deriva da transazioni di tipo commerciale legate alla normale operatività, e nasce dall'oscillazione dei tassi di cambio tra il momento in cui si origina il rapporto commerciale ed il momento di incasso.

## Rischio di tasso

Al fine di gestire il rischio di interesse associato ad un finanziamento a medio/lungo, la Capogruppo ha in essere al 31 dicembre 2021 alcune operazioni di Interest Rate Swap, che consentono di trasformare il finanziamento da tasso variabile a tasso fisso. Tale strumento prevede valori nozionali e scadenze allineate a quelle del finanziamento sottostante coperto.

#### Altre informazioni

## Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale

	Valore
Revisione legale dei conti annuali Fope Spa	38.412
Revisione legale dei conti annuali Fope Jewellery Ltd	11.674
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi di verifica svolti	1.864
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	3.154
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	55.104

L'incarico per la revisione legale dei conti consolidati è stato affidato alla Società di Revisione BDO ITALIA S.p.A.. Gli altri servizi diversi dalla revisione contabile si riferiscono all'attività di certificazione di costi e altre consulenze.

## Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale della controllante, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	902.801	35.000

Si precisa che non vi sono anticipazioni, crediti, garanzie nei confronti degli Amministratori e Sindaci.

## Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

## Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Non sono intercorse operazioni rilevanti tra le società del Gruppo e le parti correlate.

#### Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi di quanto previsto dal numero 13, comma 1, dell'art. 2427, si rileva che non sono presenti nel conto economico elementi di ricavo o di costo che per entità o incidenza sul risultato dell'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

# Accordi fuori bilancio, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Le società del Gruppo non hanno in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale. Gli impegni assunti dalla Capogruppo verso terzi sono relativi al valore dell'oro in prestito d'uso pari ad Euro 9.153.468.

#### Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater del C.C., sono di seguito riportati gli eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

## **Costituzione Fope Deutschland Gmbh**

Nel corso del mese di febbraio il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha deliberato la costituzione di una nuova società partecipata al 100% da Fope S.p.A. denominata Fope Deutschland Gmbh con sede in Germania.

La costituzione della nuova società è un'azione che riferisce alla strategia perseguita in questi ultimi anni dal Gruppo di avere un presidio commerciale diretto dei mercati principali ed ha già avuto riscontri molto positivi con le esperienze delle filiali americana e inglese.

Il mercato tedesco in seguito ai volumi di vendite sviluppate e la dimensione della rete di concessionari ha raggiunto la maturità necessaria per avere la presenza di un ufficio Fope che segua e supporti sul territorio il consolidarsi delle partnership con i clienti e imprima una nuova fase di sviluppo e crescita.

Il progetto di apertura della nuova filiale prevede la revisione della struttura organizzativa commerciale presente con inserimento di nuove figure e per Fope Deutschland una piena operatività entro la chiusura del primo semestre.

#### Conflitto Russia - Ucraina

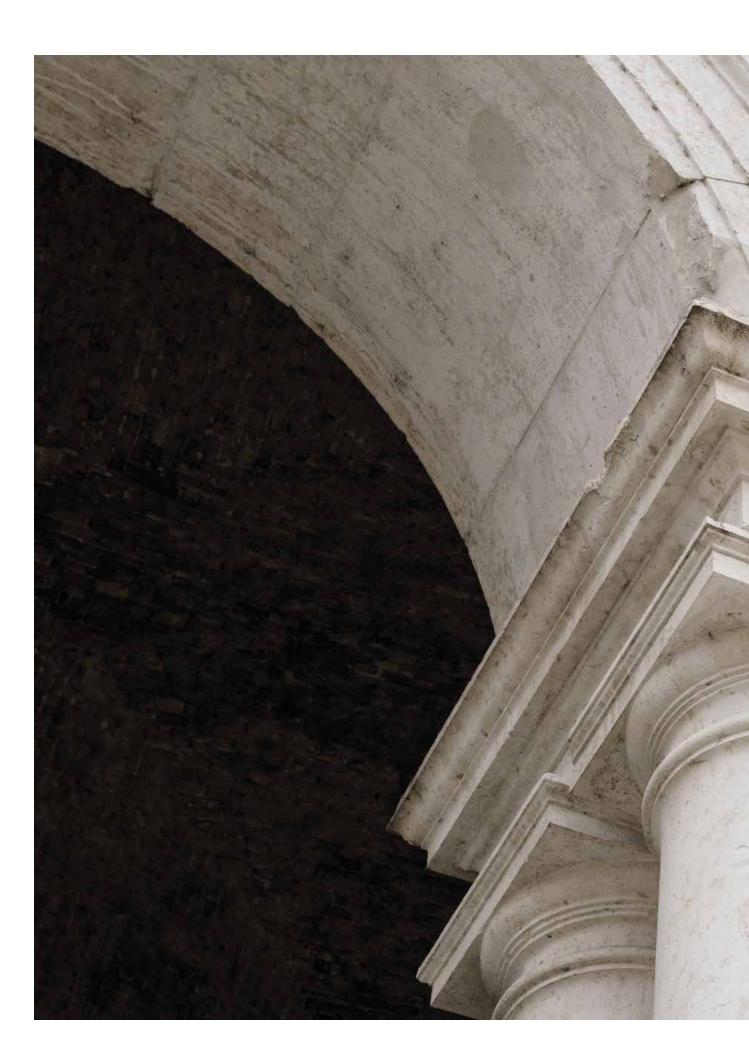
In data 24 febbraio 2022 è scoppiato il conflitto Russia - Ucraina, che ha comportato una serie di processi sanzionatori nei confronti della Russia. Tali sanzioni inevitabilmente produrranno degli effetti sull'economia mondiale. Al momento, l'attività del Gruppo non sta subendo gli effetti diretti di tali sanzioni poiché di fatto, l'azienda non opera sul mercato russo, non ha clienti russi, bielorussi od ucraini, né nella propria supply chain, compaiono fornitori russi, bielorussi od ucraini. Inoltre, si segnala che nella compagine sociale di Fope S.p.A. e delle sue controllate non esistono collegamenti diretti con società russe, bielorusse o ucraine e nemmeno con persone fisiche che abbiano cittadinanza e/o residenza in Russia, Bielorussia o Ucraina. Il Gruppo non opera con i mercati russo e ucraino, pertanto le stime dello stesso per l'esercizio 2022, non includono ipotesi di vendita in questi mercati. Pur non potendo sciogliere tutte le riserve rispetto un indiretto potenziale effetto negativo sul business del Gruppo, causato da un generale deterioramento dell'economia dell'Eurozona, per l'acuirsi e protrarsi del conflitto, non si rilevano al momento fenomeni diretti che possano condizionare un positivo sviluppo delle attività e del business del Gruppo per l'esercizio in corso.

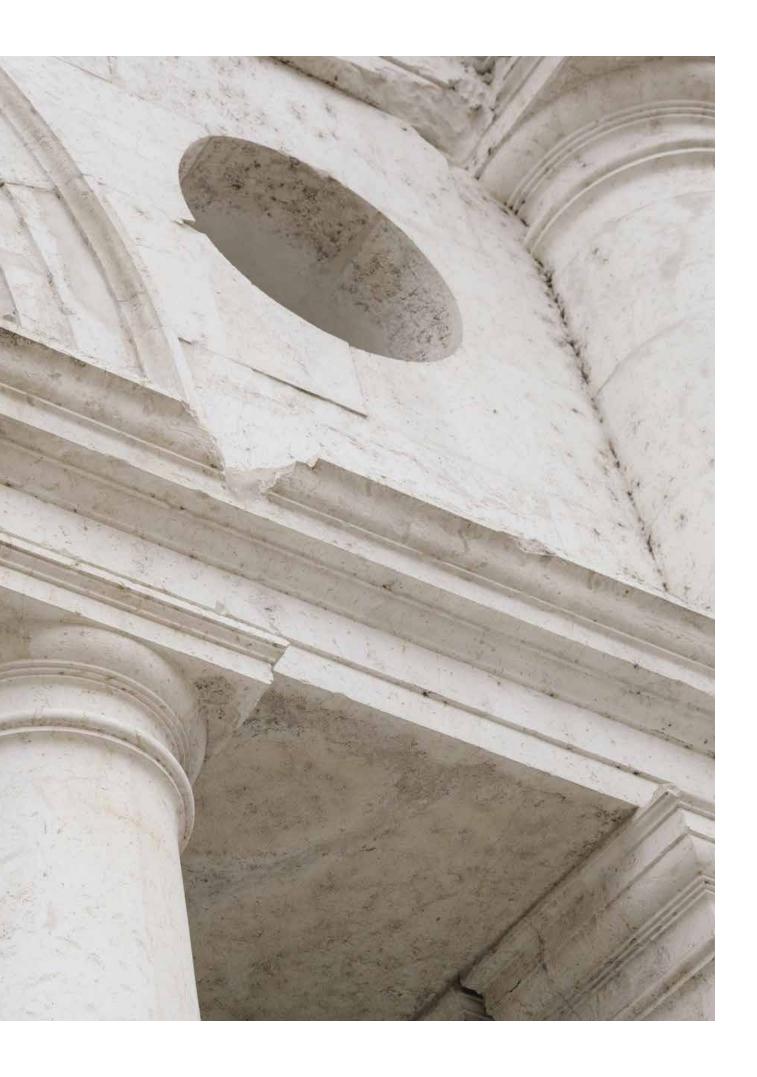
Si fa presente che in base all'OIC 29 tale evento è stato trattato come un evento successivo che non modifica gli schemi di bilancio.

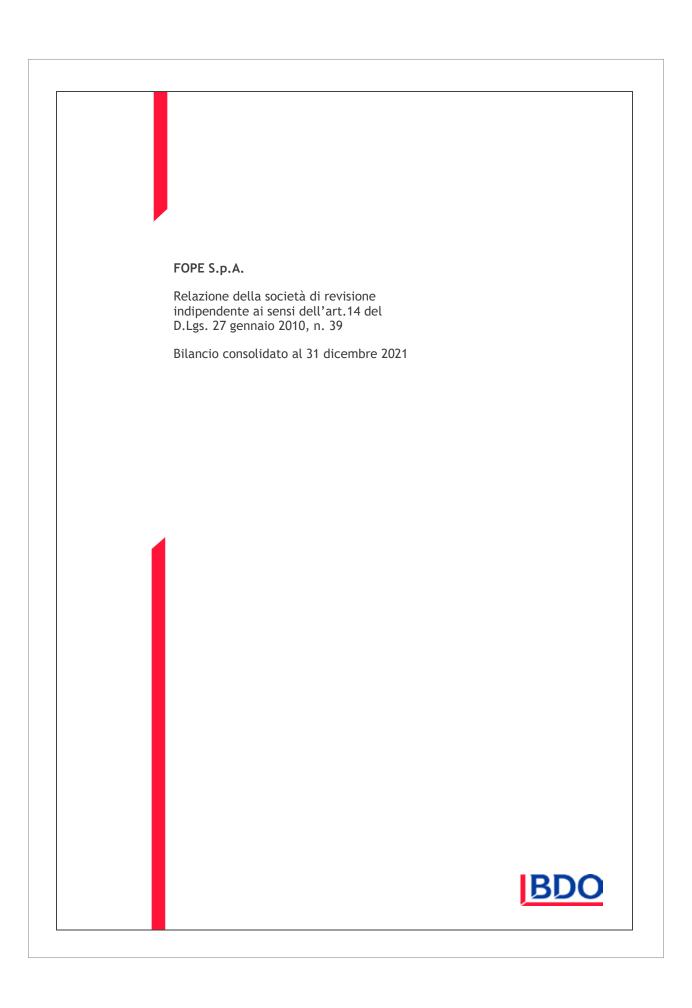
Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Diego Nardin

Amministratore Delegato Fope S.p.A.









Tel: +39 045 4750019 www.bdo.it

Via Roveggia, 126 37136 Verona

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di FOPE S.p.A.

#### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del Gruppo FOPE (il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2021, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla FOPE S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

## Responsabilità degli Amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo FOPE S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1,000,000 i.v. Codice Fiscale, Partital IVA e Registro Imprese di Milano n. O7722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro del Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BOO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BOO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Pag. 1 di 3



#### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo
  complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi
  sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle
  imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un
  giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello
  svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del
  giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

FOPE S.p.A. | Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/'10

Gli Amministratori di FOPE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo FOPE al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo FOPE al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/'10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 7 aprile 2022

Collo Beyoncé
Carlo Boyancé

Allegato: TABELLA DEGLI INDICATORI GRI – GLOBAL REPORTING INITIATIVE

GRI Standard Title	GRI disclosure number	GRI Disclosure Title	Numero di pagina
	102-1	Nome dell'organizzazione	Copertina
	102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	4,6
	102-3	Luogo delle sedi principali	4, 14
	102-4	Paesi di operatività	4, 14
	102-5	Assetto proprietario e forma legale	8
7GRI 102: General Disclosures 2021 - Profilo Organizzativo	102-6	Mercati serviti	4, 6
0.gaa0	102-7	Dimensione dell'organizzazione	4, 10-12, 35-36, 39
	102-8	Informazioni su dipendenti e lavoratori	35-36
	102-9	Catena di fornitura	7, 29, 35
	102-12	Iniziative esterne	6-8, 29, 33
	102-13	Partecipazione ad associazioni	7
GRI 102: General Disclosures 2021 – Strategia	102-14	Dichiarazione del vertice aziendale	3
GRI 102: General Disclosures 2021 - Etica e integrità	102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	6-8
GRI 102: General Disclosures 2021 – Governance	102-18	Struttura di governo	8-15
	102-50	Periodo di rendicontazione	27
GRI 102: General Disclosures 2021 - Processo di reporting	102-54	Dichiarazione sull'opzione di rendicontazione secondo i GRI standard	27
Troccocc arroporarig	102-55	Tabella contenuti GRI	94-95
GRI 103: General Disclosures 2021 - Approccio gestionale	103-2	Approccio manageriale di gestione e suoi componenti	6-8, 29-37, 39
GRI 201: Performance economiche 2021	201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	38
GRI 202: Presenza sul mercato 2021	202-1	Rapporto tra lo stipendio standard dei neoassunti e lo stipendio minimo locale	38
GRI 205: Anticorruzione 2021	205-3	Episodi di corruzione riscontrati e attività correttive implementate	N/A

	302-1	Consumo dell'energia all'interno dell'organizzazione	30
GRI 302: Energia 2021	302-4	Riduzione dei consumi di energia ottenuti grazie ad attività specifiche	30
GRI 303: Acqua 2021	303-2	Fonti di prelievo significativamente influenzate	N/A
	305-1	Emissioni dirette di gas ad effetto serra (scopo 1)	32
GRI 305: Emissioni 2021	305-2	Emissioni indirette di gas ad effetto serra per la produzione di energia (scopo 2)	32
	305-3	Altre emissioni indirette di gas ad effetto serra (scopo 3)	32
GRI 306: Scarichi e rifiuti 2021	306-2	Rifiuti prodotti per tipologia e modalità di smaltimento	34
GRI 307: Conformità normativa ambientale 2021	307-1	Inosservanza delle leggi e dei regolamenti in materia ambientale	N/A
GRI 403: Salute e Sicurezza sul lavoro 2021	403-2	Tipologia e tasso di infortuni, malattie sul lavoro, assenteismo e numero di decessi sul lavoro	37
GRI 404: Formazione ed educazione 2021	404-1	Ore di formazione medie annue per dipendente	36-37
	404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	36-37
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2021	405-1	Diversità dei dipendenti e degli organi di governo	8, 35-36
GRI 406: Non- discriminazione 2021	406-1	Episodi di discriminazione e azioni correttive implementate	N/A
GRI 408: Lavoro minorile 2021	408-1	Operazioni e fornitori ad alto rischio di lavoro minorile	N/A
GRI 409: Lavoro forzato e obbligato 2021	409-1	Operazioni e fornitori ad alto rischio di lavoro forzato od obbligato	N/A
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2021	417-3	Casi di non conformità riferiti all'attività di marketing e alla comunicazione	N/A
GRI 418: Privacy del consumatore 2021	418-1	Reclami documentati relativi a violazioni della privacy e a perdita dei dati dei clienti	N/A
GRI 419: Conformità normativa socio-economica 2021	419-1	Inosservanza di leggi e regolamenti in campo sociale ed economico	N/A

